

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 23-11-2018

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutti. Iniziamo questa seduta di Consiglio comunale. Prego il Segretario, dott. Valli, di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Verificata la presenza del numero legale, possiamo iniziare questa seduta di Consiglio comunale con il primo punto all'ordine del giorno.

OGGETTO N. 1 – LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLE SEDUTE IN DATA 25.09.2018 E 03.10.2018.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego il Segretario di dare lettura degli oggetti delle deliberazioni.

Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO

(Manca registrazione)

Sindaco DRAGO CHIARA

Se non ci sono interventi, metto in votazione questo punto. Chi è favorevole all'approvazione delle delibere?

(Intervento fuori microfono non udibile).

Le separiamo? Okay. Quindi, per la seduta del 25 chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti?

Per la seduta del 3 ottobre chi è favorevole? Contrari? Astenuto? Un'astenuta, Maccarini.

Arriva anche il Consigliere Arnoldi, quindi aumentiamo.

Passiamo quindi al secondo punto.

OGGETTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, ARNOLDI ANDREA E PICENNI MARCO DELLA LISTA "LEGA NORD" AVENTE COME OGGETTO: "ARTICOLI GIORNALI APPARSI SULLA FARMACIA COMUNALE".

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego uno dei presentatori di illustrarla o di leggerla al Consiglio comunale.
Consigliere Legramanti.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Prima di fare questa interrogazione, vorrei chiedere al signor Sindaco se è possibile chiedere un minuto di silenzio per ricordare una persona che ha avuto un ruolo importante in questo Consiglio comunale, ma soprattutto ha avuto un ruolo importante nella comunità, come maestra. Ricordo che, quando era maestra, erano poche le maestre nel territorio, quindi ha avuto un ruolo importante, a quell'epoca, per l'insegnamento ai nostri concittadini. È venuta a mancare la settimana scorsa; quindi, se fosse possibile, chiederei un minuto di silenzio.

Sindaco DRAGO CHIARA

Assolutamente. Mi unisco, anzi, accolgo la richiesta.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Facciamo un minuto di silenzio per la maestra Rita Ferri, che è stata anche Assessore.

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio in ricordo della maestra Rita Ferri.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego, Consigliere.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Grazie. Do lettura dell'interrogazione.

«Oggetto: articoli apparsi sulla Farmacia comunale.

Constatato che nel mese di agosto 2018 sono apparsi su alcuni giornali locali articoli che riportavano come titolo: "Il bilancio della Farmacia comunale chiude con un passivo di 65.000 euro"; considerato che il bilancio è solito essere chiuso a fine anno, e non a metà anno; visto che i 65.000 euro si riferivano alla variazione di bilancio, tra l'altro dovuta a una maggiore previsione in fase di approvazione bilancio e non al rendiconto finale; atteso che non è stata fatta nessuna rettifica da parte dell'Assessore preposto in merito all'articolo apparso sul Giornale di Treviglio; chiediamo alla Signoria Vostra che venga chiesta una rettifica ai giornali in oggetto, la rendicontazione del bilancio della Farmacia, anno 2017, e visto che nel Consiglio comunale del 23.7.2018 si è parlato di un'ipotetica vendita della Farmacia, se tale notizia corrisponde al vero o no».

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Legramanti. Risponderà l'Assessore Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti. Rispondo nell'ordine in cui sono stati presentati i punti nell'interrogazione.

Per quanto riguarda l'illustrazione in Consiglio comunale del rendiconto 2017 della Farmacia, mi risulta che abbiate chiesto a settembre all'Ufficio Ragioneria, avete fatto un'istanza di accesso agli atti, dove avete chiesto che vi fosse dato questo rendiconto del 2017. La responsabile del servizio, la ragioniera Bernini, vi ha risposto che: "Ai sensi della normativa vigente" – leggo la risposta – "la Farmacia comunale è gestita in economia da questo Comune, non ha un bilancio proprio, ma i valori contabili sono inseriti nel rendiconto 2017, già approvato da questo Consiglio comunale con delibera n. 22 del 30 aprile 2018". Quindi, la risposta l'avete già avuta. Non posso presentarvi un rendiconto della Farmacia, che di fatto non c'è, perché i capitoli che riguardano sia le entrate che le spese della Farmacia sono contenuti all'interno del rendiconto che noi approviamo, come bilancio proprio del Comune. Non esiste una rendicontazione separata della Farmacia, per cui non è possibile presentare qualcosa che comunque vi è già stato detto non esserci.

Riguardo al fatto di chiedere una rettifica, ho visto anch'io l'articolo sul Giornale di Treviglio. Non ho chiesto nessuna rettifica perché l'articolo in sé riporta effettivamente ciò che è stato detto in Consiglio comunale, era stata presentata questa variazione in diminuzione sia delle entrate che delle spese, pari a 65.000 euro; era stata data, se non ricordo male, dal Consigliere Serughetti un'interpretazione un po' diversa, adesso magari possiamo anche leggere l'intervento che è stato fatto, era stato detto: "La Farmacia comunale perde 65.000 euro". Io sono intervenuto e ho corretto, ho detto: "Non perde 65.000 euro", è stata fatta una variazione di riduzione sia delle entrate che delle spese, di pari importo, per favorire la rotazione del magazzino e per prendere atto che, comunque, al periodo dell'assestamento le entrate della Farmacia non corrispondevano a quanto previsto, ma sia le entrate che le spese. Per cui non è stata chiesta questa variazione perché l'articolo in sé è corretto. Il titolo riporta – erroneamente o giustamente, quello è a interpretazione – ciò che indirettamente era stato riportato in Consiglio comunale da un Consigliere. Tra l'altro, lo stesso articolo del Giornale di Treviglio, postato sul portale del Giornale di Treviglio, ha un titolo diverso e dice: "Farmacia comunale, prevista una mancata entrata di 65.000 euro", che corrisponde un po' più al vero rispetto a dire che il bilancio chiude in perdita, cosa che noi non abbiamo di fatto mai detto e cosa che nell'articolo, di fatto, non è riportata, perché è riportato il mio intervento, è riportato l'intervento del Consigliere Serughetti ed è riportata correttamente la mia risposta.

Per quanto riguarda, infine, la precisazione dei contenuti riguardo all'ipotetica vendita della Farmacia comunale, anche qui era già stato risposto in Consiglio comunale che era stato fatto un accenno durante la Commissione Bilancio, ma non all'ipotesi vendita della Farmacia come un atto in programma o voluto dall'Amministrazione; questo non vuol dire che non si farà, non vuol dire che si farà,

non vuol dire nulla, semplicemente al momento non è possibile fare un processo alle intenzioni. Se l'Amministrazione valuterà in questo senso, se ne discuterà al momento opportuno. In Consiglio comunale io ho riportato che, durante la Commissione Bilancio, era stata quasi buttata lì da un Consigliere questa provocazione, visto che si parlava di una riduzione delle entrate, era stata buttata lì la provocazione di vendere la Farmacia e si era parlato di come può essere valutata una farmacia, di come può essere valorizzata la licenza, piuttosto che l'affitto dei locali, piuttosto che di altre cose, ma in termini generici e non legati a una specifica volontà già emersa, o che emergerà, di vendere la nostra Farmacia comunale. Questo era il senso dell'intervento che era stato fatto in Consiglio e che era stato riportato durante la Commissione Bilancio. Penso di aver risposto a tutto. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Pezzoli.

È soddisfatto o non è soddisfatto, Consigliere Legramanti?

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Non sono per niente soddisfatto. Innanzitutto, quando vedo che un giornale pubblica un articolo o un titolo che non corrisponde alla realtà, sono solito – ero solito, quando ero Sindaco – chiedere la rettifica al giornale. Se un giornale mette come titolo che la Farmacia chiude con un passivo di 65.000 euro, che non corrisponde al vero, perché dai bilanci che ci avete dato risulta la Farmacia essere in positivo, e non di poco, nonostante lei dica che non c'è un bilancio della Farmacia, basta vedere le uscite e le entrate, si fa alla svelta a fare un bilancio, parliamoci chiaro; da lì si può capire che il bilancio è positivo. Quindi, da Assessore o da Sindaco, avrei tutto l'interesse a far sì che venga rettificato, per far sì che un ufficio – chiamiamolo ufficio – o comunque una società del Comune faccia utili, e non che venga diffamata sui giornali, questo è pacifico. Però nel vostro caso non è così.

Se poi richiamiamo i verbali dei Consigli passati, lei disse al Consigliere Serughetti, dopo il suo intervento, che richiamava l'apertura della terza farmacia, che era stata citata in Consiglio comunale l'anno prima, dicendo che le previsioni che voi facevate, di 10.000 euro in più sul bilancio, erano un po' azzardate, perché si veniva ad aprire una terza farmacia. E lei disse al Consigliere Sesani, che fece questa domanda, che avevate già valutato questo, ma che comunque sia non avevate preso in considerazione la terza farmacia, perché doveva prendere piede e quindi avevate pensato che 10.000 euro di aumento, rispetto agli anni passati, era dovuto. Questo è il verbale del 23.10.2017, da lei citato. Smentisce nel verbale del 23.7.2018, dicendo che lei non disse una cosa del genere, anzi, disse che lei aveva tenuto in considerazione questo fatto e quindi era stato cauto sul bilancio, cosa che non corrisponde al vero, perché nel bilancio 2018 avete previsto 10.000 euro in più di entrate, quando sapevate benissimo che era difficile che questo avvenisse, per i motivi citati poc'anzi, l'apertura di una terza farmacia, acquisti *online* e così via.

Ass. PEZZOLI DANIELE
(Intervento fuori microfono non udibile).

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO
I verbali sono qui.

Ass. PEZZOLI DANIELE
(Intervento fuori microfono non udibile).

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO
Al bilancio di previsione 2018.

Ass. PEZZOLI DANIELE
(Intervento fuori microfono non udibile).

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO
23.10.2017.

Ass. PEZZOLI DANIELE
(Intervento fuori microfono non udibile).

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

L'aumento della farmacia è stato effettuato al momento per adeguare (*inc.*) del 2017, per cui abbiamo fatto la media delle entrate dei mesi del 2017 e abbiamo visto che c'era la possibilità di aumentare gli introiti. Tra l'altro, come dice lei, sul 2018, così facciamo bilancio del 2018. Quindi, non è possibile. Era il bilancio 2018, approvato nel 2017, sapendo che si apriva una terza farmacia, sapendo che comunque, più si andrà in là, la gente acquisterà *online*, la crisi, la difficoltà da parte delle famiglie e quindi problemi c'erano. Nonostante questo, per far quadrare i bilanci, avete previsto questi soldi. Parliamoci chiaro. Non nascondiamoci dietro le virgole. È questo che dà fastidio, capito? La cosa fastidiosa è questa. Uno, non avete avuto interesse a far rettificare l'articolo al giornale, facendo credere alla cittadinanza che la Farmacia è in perdita e quindi non va bene come va. Due, mentire su quello che avevate detto l'anno prima, poco prima, perché stiamo parlando di alcuni mesi, non di un anno.

Quindi, è per questo che non sono soddisfatto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Legramanti.

Vuole replicare, Assessore Pezzoli, per chiudere la *querelle*?

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì. Innanzitutto, il bilancio della Farmacia non è desumibile solo dalla documentazione che vi ha mandato la ragioniera Bernini, perché all'interno del bilancio della Farmacia, se vogliamo fare un rendiconto vero e proprio, bisogna tener conto anche dei costi che non sono in quei capitoli, gli ammortamenti dei fabbricati. A me non risulta che li abbiate mai fatti, perché all'Ufficio Ragioneria non ci sono. Poi, se lo dice lei, le credo, però all'Ufficio Ragioneria non ci sono, va bene?

(Intervento fuori microfono non udibile).

Va bene.

Seconda cosa, la risposta che ho dato al Consigliere Sesani, quando mi aveva chiesto dell'adeguamento che avevamo fatto a ottobre: era una variazione di bilancio, del bilancio pluriennale 2017-2019, riguardo al bilancio 2018. Tra l'altro, il bilancio 2018 non era quello ufficiale, ma era l'anno intermedio del bilancio 2017-2019, perché il previsionale lo abbiamo approvato a febbraio del 2018. In quell'occasione ho detto che abbiamo tenuto conto – se non ricordo male, sempre rispetto a un intervento del Consigliere Serughetti – delle entrate finali dell'anno precedente e nel bilancio di previsione 2018-2020, che è quello da tenere in considerazione, le avevamo già diminuite, tant'è che il previsionale del 2017 aveva delle entrate pari a 793.000 euro, il previsionale del 2018 aveva entrate di 20.000 euro in meno, quando abbiamo approvato il bilancio di previsione a febbraio del 2018.

Terza cosa, è curioso che lei dica che io non ho voluto difendere un ufficio, chiamiamolo così, del Comune, perché non sono intervenuto per chiedere al Giornale di Treviglio la rettifica del titolo. Nei mesi passati – sono andato a risfogliarmi gli articoli del Giornale di Treviglio – non è la prima volta che il Giornale di Treviglio fa un articolo che è corretto nel contenuto dell'articolo, ma con un titolo denigratorio anche di altri uffici o del personale del Comune. Però voi mi fate un'interrogazione solo su questo. E le altre volte? Noi non entriamo nel merito dei titoli. L'articolo è corretto? Per me va bene così. È stata ripresa, erroneamente o correttamente, non lo so, un'interpretazione probabilmente sbagliata; mi scusi se la cito, Consigliere Serughetti, però se lei si ricorda, la querelle era questa, aveva usato un termine non corretto, perché si parlava di perdita, quando in realtà era solamente un adeguamento dell'assestamento. Questo nell'articolo è riportato correttamente, il titolo riporta l'interpretazione sbagliata che è stata data in questo Consiglio, e basta. Poi, tra l'altro, e chiudo, ho già avuto occasione forse di dirlo durante un precedente Consiglio, io non entro nel merito degli stanziamenti e delle previsioni che fanno sull'attività economica della Farmacia. Io non ho mai detto, lo può chiedere alla ragioniera Bernini, di utilizzare le entrate o le spese della Farmacia per sistemare il bilancio. Questo glielo può chiedere. Ma ragioniera mi propone le modifiche, me le propone lei, io non entro nel merito dell'attività economica della Farmacia, perché ci sono delle persone preposte e pagate per farlo.

(Intervento fuori microfono non udibile).

No, non è la stessa cosa, non è la stessa cosa. Le ricordo che in passato chi ha giocato sulle rimanenze della Farmacia per far quadrare i bilanci non siamo stati noi, e fortunatamente la cosa è prescritta, perché noi abbiamo una lettera del revisore, di

quando ci siamo insediati, che era stata cambiata la valutazione delle rimanenze perché mancavano 200.000 euro, in un bilancio da far quadrare.

(Intervento fuori microfono non udibile).

Sì, è un altro discorso, però è la stessa cosa. Però è la stessa cosa.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie. È un'interrogazione, Consigliere Sesani, avrà modo poi, visto che si parla comunque di bilancio, di intervenire sul tema. È una variazione di bilancio, c'è dentro un po' di tutto, quindi sicuramente potrà intervenire e dire anche la sua sul tema della Farmacia, altrimenti poi diventa altro rispetto all'interrogazione che è. Passiamo al terzo punto.

OGGETTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, ARNOLDI ANDREA E PICENNI MARCO DELLA LISTA "LEGA NORD" AVENTE COME OGGETTO: "INTERROGAZIONE LAVORI FOSSATO".

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego uno dei firmatari di relazionarla o di leggerla al Consiglio.

Consigliere Arnoldi.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Buonasera. L'interrogazione inerente i lavori del fossato mi sembra anche un po' inutile adesso discuterla perché, a quanto pare, presentiamo le cose e vengono fatti i lavori comunque. Alla fine, come si vede dalle varie fotografie, era stato comunicato sulla pagina Facebook del Comune che i lavori del fossato erano finiti, mentre dopo qualche giorno, girando per il fossato, si vedevano dei buchi, cioè si vedevano i cordoli di cemento rovinati, le luci penzolanti, del vetro in giro. Lasciamo perdere il discorso di come è tenuto il fossato in sé, per quanto riguarda la pulizia.

Quindi, nelle domande finali si chiede semplicemente se non era il caso di sistemare anche tali difetti, visto che il cantiere era già in corso per il rifacimento della pavimentazione, come da vostra delibera n. 5 dell'11 gennaio 2018; per quale ragione non erano presenti in cantiere il direttore dei lavori e l'Assessore di competenza; quando si prevede di sistemare tali problemi rilevati – va bene, li hanno sistemati – quando si prevede di intervenire sui restanti tratti del fossato; se si è valutato di iniziare e terminare i lavori in un'unica sessione, visto che, comunque sia, essendo che vengono messi i mezzi a disposizione e viene posto il cantiere, quindi tanto vale che si chiude tutto, si fa tutto in una volta ed è finito tutto; se si è considerato che svolgere i lavori a ridosso dell'evento della Notte Bianca avrebbe potuto creare dei grossi disagi durante l'evento e problemi di sicurezza.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Arnoldi. Risponderà l'Assessore Guerini.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti. Vorrei dare una prima lettura della risposta che ha predisposto l'Ufficio per quanto riguarda la parte tecnica.

“In riferimento all'interrogazione del 19 ottobre scorso, acclarata al protocollo 17276, la presente relazione per dare riscontro ai contenuti tecnici dell'interrogazione medesima. Con riferimento al primo punto dell'interrogazione, si evidenzia che i problemi rilevati, come indicati nell'interrogazione, in realtà costituivano una situazione nota, posto che i cordoli erano in gran parte rotti ancora prima di dare avvio ai lavori. Tuttavia, per scelta del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e in linea con i principi contenuti nel Codice dei contratti, tali interventi sono stati esclusi dall'affidamento principale, trattandosi di lavorazioni e di interventi diversi da quello principale, anche per categoria di lavorazione, che potevano essere affidati in tempi e con modalità diverse, favorendo di fatto la partecipazione di più imprese e operatori. Gli interventi di ripristino dei cordoli sono stati recentemente affidati ed eseguiti da impresa locale, del territorio, che aveva espresso il proprio interesse a essere invitata alle procedure di manifestazione. Si è trattato, evidentemente, di procrastinare la sistemazione dei cordoli una volta ultimato l'intervento della pavimentazione e non durante, posto che nell'operazione di fresatura avrebbero potuto essere riscontrati ulteriori danni ai cordoli medesimi. In effetti, durante la lavorazione, vi sono state minime rotture dei cordoli, il cui costo di riparazione, molto esiguo, è stato compensato con lavorazioni che sono state chieste all'impresa.

Con riferimento al quesito posto al secondo punto dell'interrogazione, si evidenzia che la direzione lavori era affidata, come l'attività di progettazione, direttamente alla struttura interna, Area Gestione del territorio, in particolare nella figura del sottoscritto” – parla il geometra Pinotti, responsabile dell'area – “con la collaborazione della dipendente arch. Silvia Del Carro, i quali si sono sempre recati sul cantiere durante l'esecuzione degli stessi, in particolare, a eccezione di assenze per malattie o per vacanze contrattuali.

Con riferimento all'ultimo quesito dell'interrogazione, si evidenzia che le lavorazioni per tipologia del materiale posato, *natural pavement*, hanno richiesto dei tempi di riposo dello stesso materiale, prima della fresatura finale. Tale periodo di maturazione ha di fatto imposto termini più lunghi rispetto alle sole lavorazioni che avrebbero richiesto tempi ristretti. Per eseguire tali lavorazioni, il periodo preferibile è sempre quello primaverile ed estivo. In linea di massima, è da prediligersi un periodo con poche piogge, per non compromettere le lavorazioni e per evitare fermi di cantiere e sospensioni dei lavori continue.

Per quanto attiene alla sicurezza del cantiere, si evidenzia che le lavorazioni sono state eseguite con le modalità e nel rispetto delle indicazioni in tema adottate dal responsabile della sicurezza, appositamente nominato, nella figura professionale dell'ing. Augusto Zambelli, il quale ha redatto il piano di sicurezza e ha esperito le

opportune verifiche e controlli in loco, come risulta dai verbali ispettivi agli atti del procedimento.

Tanto si doveva, per dovere d'ufficio. Il responsabile Gestione del territorio, geom. Simone Pinotti”.

Facendo riferimento all'interrogazione, io riprendo i contenuti del geometra Pinotti, confermando che i cordoli e le luci non erano all'interno del progetto di restauro e le motivazioni tecniche sono riprese in quella relazione, in quanto erano due interventi separati. Tali interventi sono stati fatti non appena è stato possibile reperire i fondi necessari, previa indagine di mercato, che è iniziata il 13 ottobre scorso, quindi una settimana prima della vostra interrogazione; questo per rispondere alla sua domanda, che abbiamo fatto gli interventi dopo l'interrogazione: non è vero. Se vuole, le mostro la copia della richiesta fatta alla prima impresa. Sono stati realizzati da ditte del settore, mentre la sostituzione delle lampade, i cui lavori risultano già affidati, inizierà a breve.

I lavori del restante tratto del percorso avranno inizio nella primavera prossima e l'Ufficio ha già pubblicato, come penso avranno visto tutti, apposita manifestazione di interesse per l'affidamento dei lavori. Sicuramente ci saranno ulteriori disagi, come peraltro avviene ogni qualvolta si interviene su strade o su percorsi praticati. Con il responsabile della sicurezza, in fase di esecuzione, verranno messi in atto tutti gli accorgimenti utili per evitare il più possibile problematiche agli utenti.

Per quanto concerne la presenza in cantiere del direttore lavori, richiamo i contenuti della nota dei responsabili del Settore Tecnico, pur sottolineando che non rientra tra i compiti istituzionali di un Assessore sovrintendere alla direzione lavori, dal momento che viene appositamente nominata una figura per assistere e sorvegliare i lavori, per garantire la regolare esecuzione, secondo quanto previsto dal progetto e dalle norme, e per impartire le opportune istruzioni a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali. Purtroppo, mi sono recata personalmente più volte in cantiere per visionare l'andamento dei lavori. Chi dichiara di non avermi mai visto, molto probabilmente, non era costantemente presente, mentre possiamo dire tranquillamente che il Consigliere delegato Imerio Dadda è stato regolarmente e assiduamente presente, assistendo a tutto lo svolgimento dei lavori.

Però la vostra richiesta mi ha fatto sorgere spontanea una domanda: in passato, l'Assessore all'epoca competente era assiduamente in cantiere durante l'esecuzione dei lavori del Centro natatorio o della Scuola dell'infanzia, opere queste che, come ben sappiamo, hanno avuto enormi problemi fin dall'inizio, problemi che ci stiamo peraltro tuttora trascinando?

Per quanto concerne lo svolgimento dei lavori del primo tratto, così come dichiarato dal responsabile del Settore Territorio, gli stessi si sono svolti nel periodo più favorevole dal punto di vista climatico. È pur vero che, se non avessimo rinvenuto la presenza di un massetto sottostante, diverso da quanto contenuto nei progetti originari – quindi all'epoca della realizzazione della camminata – non avremmo dovuto modificare la tipologia della pavimentazione e avremmo potuto

anticipare i lavori, lavori iniziati nella consapevolezza che, essendo il tratto interessato dinanzi alle scuole e al Centro Locatelli, il periodo era il più benevolo. Certe scelte, del resto, sono obbligatoriamente condizionate da molteplici fattori. Come anzidetto, i disagi rientrano nella normalità, ogni qualvolta si eseguono interventi di questa portata. Il tecnico incarico ha esperito tutte le necessarie verifiche e controlli in loco, assicurando la sicurezza dei luoghi in ogni momento. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Guerini. Consigliere Arnoldi, è soddisfatto? Non è soddisfatto?

Cons. ARNOLDI ANDREA

Sono parzialmente soddisfatto, per determinati punti. Okay, va bene, se la presentazione è stata fatta il 10 ottobre, la richiesta per quanto riguarda la sistemazione dei cordoli, per carità, va bene. Sembra soltanto che quasi sempre tutte queste cose si sovrappongano, sembra quasi che facciamo l'interrogazione e, una settimana prima di fare il Consiglio comunale, vengono sistemati in fretta e furia le cose. Boh, è un caso, si sovrapporranno per caso, non lo so.

L'unica cosa che mi viene da far notare è questa: innanzitutto, quando si pone una domanda o una richiesta, viene sempre preso come un atto: "Aiuto, mi accusano!" e quindi subito: "No, no, noi non abbiamo mai detto che erano già rotti prima". Okay, va bene, io non ho detto che non erano rotti prima, ho solo detto perché non erano stati sistemati i cordoli. Dopo, nelle risposte sento sempre la parola "piscine", "piscine", "piscine" – ah, questa volta anche "scuole", è vero – "piscine", "scuola", "piscine". Va bene, adesso voglio capire una cosa: voi vi siete presentati alla cittadinanza con un vostro programma elettorale, in cui voi ponevate davanti alla cittadinanza, in confronto agli altri candidati, delle persone migliori, delle persone con idee migliori. Adesso, se, come dite voi, quelli di prima non controllavano, allora questa è una scusante perché voi non dovete controllare o dovete far notare? Sembra quasi come quando a scuola c'era la verifica o l'interrogazione e, l'ora prima, c'era l'ora "buca" e allora: "Aspetta, dai, studio un attimo, veloce, perché devo fare l'interrogazione, devo correre ai ripari". Però questa volta non è che ci va di mezzo solo lo studente, ci va di mezzo tutta la cittadinanza. Voi siete sempre quelli che dite: "No, io mi sono posto come una persona migliore, votate me, perché io farò questo, farò quello, farò quell'altro". Dopo, alla fine, quando si fa notare una cosa, sempre: "No, però voi, le piscine... voi, la scuola...". Basta, non ne posso più! Veramente, non ne posso più io, non può più nessuno di sentire la parola "piscine" o "scuola". Risolvetele, risolvetele. Risolvetele. Allora, a quel punto lì, vi dico: "Okay, siete stati migliori". Però fatelo. Okay, allora la gente vi ha votato per quello che vi ha votato. Basta, cioè basta veramente.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Arnoldi.

L'Assessore Guerini vuole replicare brevemente.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Ho fatto semplicemente notare una cosa. Consigliere Arnoldi, io le scuole le ho finite da un po' di tempo e non ho nemmeno complessi di inferiorità. Dal momento che lei ha detto: "Arriva la nostra osservazione e voi fate i lavori", ho precisato che l'indagine di mercato è iniziata il 13 novembre, quindi qualche giorno prima che arrivasse l'osservazione, non siamo veggenti, sapevamo anche noi che i cordoli dovevano essere riparati; appena abbiamo trovato i quattrini, ci siamo mossi. Così per quanto riguarda le lampade. Ho risposto a lei, perché l'accusa è vostra. In alcuni punti è stata proprio la ditta appaltante a provocare parte dei danni; quindi, dal momento che so leggere, ho risposto in tal senso. Quando lei mi chiede: "L'Assessore di competenza non era mai presente", lei non mi ha mai visto perché, per dire questo, penso che la paternità sia sua, quindi non era mai presente in cantiere, ho semplicemente spiegato il ruolo del direttore lavori e il ruolo dell'Assessore. Ho anche detto: "Sono comunque stata in cantiere", chi mi ha visto lo può dire, chi non c'era non lo può sicuramente dire; quando mi si domanda il perché non sono stati fatti in un'unica sessione, sapete benissimo quali problemi abbiamo di bilancio e ho semplicemente risposto. Mi dispiace che l'abbia toccata nel punto più dolente, però ho semplicemente risposto: "Mi dite che l'Assessore non era in cantiere", mi è venuto in mente e ho detto: "Ma era in cantiere l'Assessore alla scuola materna?". Posso rispondere, per favore? Mi scusi un attimo.

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ma no, mi ha fatto una domanda, lei può fare un'interrogazione ed è doveroso che io risponda, le porgo questa domanda: "L'Assessore competente all'epoca era presente in cantiere?". In particolare, lo so che vi dà fastidio, il Centro natatorio ha avuto dei vizi fin dall'inizio, molto probabilmente anche progettuali, e la scuola materna, dove ci sono bambini, i nostri bambini, visto che a lei sta a cuore la cittadinanza, ma sta a cuore tanto anche a noi, i nostri bambini in una struttura che fa acqua – uso proprio questo termine – da tutte le parti. Poi, veramente, guardi, io potrei essere sua mamma, perché ho una figlia della sua età, quindi certe cose... voglio dire, parliamo da persone adulte e vaccinate. I complessi di chi è più bravo o chi non è più bravo, noi non li abbiamo mai toccati, siamo qua per operare e per risolvere problemi. Magari ci è sfuggito che c'è anche un'indagine in corso per il Centro natatorio, per cui queste cose, magari... con processi iniziati, con vertenze alla Corte dei Conti, è un problema non indifferente, è un problema che sicuramente cerchiamo tutti di risolvere, sta a cuore tutti. Sta a cuore a tutti risolverlo. È stato detto che la piscina è abbandonata, non c'è l'impianto di allarme, lo abbiamo detto anche in un Consiglio comunale scorso; guardi, le presto il mio telefono per una settimana, in modo che sentirà l'allarme ed entrerà in contatto con la società di Brescia che ha la sorveglianza sull'allarme che c'è alla piscina. Anche a noi non fa piacere che la piscina sia là, però sono due anni e mezzo che stiamo incontrando persone che non ne vogliono sapere. Allora, mi viene in mente una cosa, parlando di

titoli dei giornali: ho visto un titolo di giornale, forse un mese fa, che qualcuno ha un contatto con un operatore. Questa cosa mi ha fatto un po' rabbrivire, proprio perché c'è un'indagine in corso, proprio perché c'è un processo iniziato, proprio perché c'è un processo per truffa. Quindi, se parliamo di titoli dei giornali, menzioniamoli tutti, facciamo in modo che ci diano fastidio tutti, o meglio, che ci siano dei titoli che ci facciano venire la pelle d'oca.

(Intervento fuori microfono non udibile).

No, va bene, uno che dice...

(Intervento fuori microfono non udibile).

No, non mi dà fastidio.

(Intervento fuori microfono non udibile).

No, è diverso.

Sindaco DRAGO CHIARA

Se vuole replicare dopo, Consigliere Legramanti, non è questa la sede.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Replico comunque subito.

Sto ripetendo il titolo del giornale: "Il mio contatto", "Il mio contatto", avete il giornale, che lo proiettiamo, per favore? "Il mio contatto", non l'ho scritto io.

(Intervento fuori microfono non udibile).

"Il mio contatto".

(Intervento fuori microfono non udibile).

È un'interrogazione. Va bene, allora io non posso rispondere?

(Intervento fuori microfono non udibile).

Sindaco DRAGO CHIARA

Il tema delle piscine è stato sollevato nella risposta dall'Assessore Guerini. È stato ripreso anche dal Consigliere Arnoldi, si sta chiarendo il tema. Dopodiché, se volete discutere solo di alcune cose e di altre no...

Cons. ARNOLDI ANDREA

Io ho solo detto che era fuori tema, comunque, nella risposta data dall'Assessore Guerini, il discorso delle piscine.

Sindaco DRAGO CHIARA

Lei ha detto che è fuori tema, ma ne ha parlato. Ha replicato a quello che lei ha detto, visto che...

Cons. ARNOLDI ANDREA

Non so, parliamo del tappeto, le piace il tappeto? Allora parliamo del tappeto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Comunque, Consigliere Arnoldi...

Cons. ARNOLDI ANDREA

Cioè, se uno adesso dice una cosa, allora si deve fare quella?

Sindaco DRAGO CHIARA

Allora, sono vostre interrogazioni. Si sta discutendo di vostre interrogazioni. A me farebbe piacere dire: “È soddisfatto o no?”, “Sì”, “No”, punto. Okay? La lascio replicare, ha parlato per dieci minuti, poteva parlare per cinque, ma va bene, stiamo discutendo di un tema che credo interessi tutti. Però, quando poi si toccano argomenti che vi danno fastidio, allora siamo fuori tema. Benissimo, non parliamone più, ci sono altre sedi per fare queste dichiarazioni, c’è anche la magistratura, faremo le dichiarazioni a chi di dovere. Questo è quanto.

Passiamo pure al prossimo punto all’ordine del giorno.

OGGETTO N. 4 – BILANCIO DI PREVISIONE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 -2020 VARIAZIONI D’URGENZA N. 8 - RATIFICA DELIBERAZIONE N. 174 DEL 06.11.2018 ADOTTATA IN VIA D’URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego l’Assessore Pezzoli di relazionare al Consiglio comunale.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Questa è una piccola variazione d’urgenza, fatta dalla Giunta il 6 novembre, che adesso dovrà essere ratificata dal Consiglio. Quindi la solita premessa, dove si spiega che la Giunta può fare le modifiche d’urgenza al bilancio di previsione, purché entro 60 giorni vengano ratificate dal Consiglio, cosa che siamo qui a fare stasera, a pena di decadenza e di annullamento di tutti gli effetti che queste variazioni hanno prodotto.

In particolare, l’urgenza dettata dalla delibera approvata dalla Giunta riguarda l’adeguamento degli stanziamenti di bilancio, la comunicazione di attribuzione del contributo regionale di 21.800 euro per l’acquisto di giochi da destinare al parco di Via Dei Caniana, relativi al bando della realizzazione dei parchi inclusivi; invece, per la parte spesa, adeguare all’andamento della gestione gli stanziamenti previsti per il servizio assistenza ai soggetti portatori di handicap, il contributo sostegno autonomia per disabili e le prestazioni di gestione atelier per gli stessi soggetti; aggiungo anche per prevedere la spesa di questi 21.000 euro che abbiamo acquisito in entrata, grazie al fatto di essere stati inclusi in questo bando.

Quindi, nella variazione sono proprio tre cifre: c’è una variazione in aumento delle entrate pari a 21.800 euro, una variazione in aumento delle spese pari a 51.800

euro e una contestuale diminuzione delle spese pari a 30.000 euro; quindi a pareggio per competenza si hanno, in entrata e in spesa, variazioni pari a 51.800 euro. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Buonasera a tutti, innanzitutto. Volevo chiedere all'Assessore se gentilmente poteva spiegare a grandi linee di cosa tratta il secondo punto, cioè spiegare meglio il secondo punto, relativo all'adeguamento dei servizi disabili.

Ass. PEZZOLI DANIELE

L'adeguamento di questo servizio si divide su due variazioni: una è questa, d'urgenza, l'altra la vedremo dopo, nella variazione che invece portiamo in Consiglio comunale. A inizio anno, abbiamo stanziato per i servizi a carico del Comune per i soggetti portatori di handicap un importo pari a 500.000 euro, sulla scorta dello stanziamento dell'anno precedente. Adesso, in sede di assestamento, anche se è improprio chiamarlo così, diciamo di ultima revisione dei conti, abbiamo rilevato che le risorse necessarie a soddisfare tutte le domande di intervento da parte del Comune presentavano un'eccedenza, se non ricordo male, pari a 59.000 euro. Quindi abbiamo adeguato la spesa, riducendola e rapportandola a quella che è l'effettiva richiesta di queste risorse di soggetti esterni al Comune. Quindi, si passa da uno stanziato di 500.000 a uno stanziato di 470.000, in questa variazione fatta dalla Giunta. Nella variazione del Consiglio, che porteremo dopo, si passerà da uno stanziato di 470.000 a uno stanziato di 441, credo, meno 59.000 euro. Però è solo un adeguamento di risorse, perché abbiamo avuto minori richieste di intervento.

Sindaco DRAGO CHIARA

È la stessa risposta che avevo dato al Consigliere Serughetti, quando si era parlato del Piano per il diritto allo studio, per anticipare, evitando che escano titoli su: "L'Amministrazione taglia le risorse ai disabili e l'assistenza educativa", per cui tante ore ci vengono richieste dalla Neuropsichiatria e dalla Scuola, tante ore vengono stanziare per i ragazzi. Il numero dei ragazzi che richiedevano l'assistenza educativa per quest'anno scolastico è diminuito, quindi il monte ore – è la prima volta che si verifica, probabilmente, nella storia dell'assistenza educativa e scolastica a Cologno – ha visto una diminuzione di quella che è la richiesta economica per sostenere l'assistenza ai disabili. Questo per la specifica domanda.

Altre richieste? Consigliere Sesani.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Volevo sapere quella minore spesa soprattutto per quale...?

Ass. PEZZOLI DANIELE

(Intervento fuori microfono non udibile).

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

È solo per quello. Dopo, c'è sempre una diversità rispetto alle variazioni di bilancio e al bilancio che presentava la mia Amministrazione, quando io ero Assessore al Bilancio. C'era la specifica dei vari capitoli di spesa, proprio il capitolo, per cui voi, come minoranze, potevate entrare e: "Guarda, dei 2.000 messi come intervento di spesa per il notiziario, da 2.000 adesso come spesa siamo andati a 5.000. Come mai questa variazione di 3.000?". Proprio i vari punti erano ben specificati. Adesso, da quando vi siete insediati, questa specifica non c'è più. Quindi, è meno leggibile il bilancio. Anzi, avevate proprio 14 o 15 capitoli, se non una ventina; solo per i 1.000, i 2.000, i 3.000 eravate lì a fare queste osservazioni, veramente minimali. Adesso, invece, si guarda al capitolo generale Anagrafe, anzi, neanche Anagrafe capitolo generale, perché Anagrafe si mette insieme alla Segreteria; poi c'è Tributi e Ragioneria tutto insieme. Per quanto riguarda l'Edilizia pubblica o Edilizia urbanistica, magari si mette tutto insieme e "Spesa per pulizia locale", come vedremo dopo, c'è un aumento di 70.000, però non si sa per questo capitolo, perché si è acquistato per spese postali, oppure per spese del personale, per questo e quest'altro capitolo. Quindi, devo dire che le vostre variazioni di bilancio e i vari ordini riguardanti il bilancio sono meno leggibili, rispetto a quello che facevano le precedenti Amministrazioni. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Se posso spezzare una lancia in favore dell'Assessore Pezzoli, credo... dei dieci anni in cui lei era Assessore al Bilancio, non voglio togliere niente alla sua capacità espositiva, ma per quanto avessimo in mano magari dettagli maggiori, perché la legge prevedeva di fornirli, all'epoca, adesso è previsto di dare questo, ma nulla vieta a voi di chiedere i dettagli, potete sempre chiederli all'Ufficio e ve li fornisce; credo che l'Assessore Pezzoli tutte le variazioni le illustri alla fine, punto per punto, e risponde anche a tutte le domande, tra l'altro, credo, anche visualizzando i conti e quindi dando una spiegazione dettagliata. Questo per dire che magari nei documenti forniti non avete il dettaglio di ogni singolo capitolo, ma quando viene presentato penso che non ci sia niente che viene tenuto nascosto, anzi, se poi avete delle domande specifiche su qualcosa che non è chiaro, visto che lo diceva, magari nel punto dopo, se ci sono delle cose che non tornano, si può sempre chiedere.

Altri interventi? Assessore Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Una precisazione. Poi, se devo cambiare la modalità di presentazione, per me è indifferente perché, tendenzialmente, al di là di questa, che è piccola, e della variazione che approveremo dopo, per scelta, e poi vi dirò perché, però tendenzialmente, quando presento la variazione, illustrandovi ciò che di fatto è

dovuto per legge, perché questo è il dettaglio che chiede la legge, entro sempre nel merito delle variazioni principali, anche perché altrimenti davvero, se dovessi entrare capitolo per capitolo, il Consiglio comunale relativo al bilancio sfiorerebbe tutte le volte la mezzanotte.

Ci tengo a ribadire un'altra cosa, ma non lo faccio con tono polemico, lo faccio perché davvero ci tengo: il dettaglio che lei chiede sulla spiegazione di questi capitoli non lo do magari in Consiglio, anche se tendenzialmente cerco di essere più preciso possibile, perché è giusto essere precisi ed è giusto anche entrare nella variazione da 1.000 euro, perché sono comunque 1.000 euro di soldi dei cittadini. Tendenzialmente, questo maggiore dettaglio lo riservo alla Commissione Bilancio, perché la Commissione Bilancio, quando si riunisce quella volta, soprattutto in occasione delle principali delibere di bilancio, rendiconto, assestamento – ci siamo riuniti anche adesso per questo assestamento improprio – guardiamo proprio, come dice lei, capitolo per capitolo, ma perché quella è la sede forse più indicata, perché si parla solo di quello, non ci sono altri punti all'ordine del giorno, si parla solo di quello, si può andare avanti due ore a parlare solo di quello. Qua credo che non si possa perché, se parliamo due ore di questa variazione, stasera ci sono cinque punti, vuol dire che dopo abbiamo altri quattro punti, dopo le due ore della variazione. Questo è l'elenco dei capitoli che interessano la variazione che proporrò dopo, ce ne saranno cinquanta solo delle spese e una trentina delle entrate.

Se si va capitolo per capitolo, lo farei anche volentieri, per carità, anche perché è il mio lavoro, sono entrato nel dettaglio di ciascuna variazione, so cosa c'è in ciascuna variazione, ve la presento anche, ma non finiremmo più, tant'è che dopo non vi presenterò tutta la variazione, ma solamente, per scelta, quelle più significative, che superano i 9-10.000 euro, perché davvero, se entrassimo nei 1.000 euro di variazione per l'adeguamento alla spesa... perché poi di quello di tratta, in questa fase ci sono tante piccole variazioni da 1.000 euro, 1.400, 500, 2.000 euro, si tratta solamente di adeguamento dei capitoli alla gestione corrente, per cui anche entrare nel dettaglio, posso dirvi: “Sì, l'ha chiesto l'Ufficio perché ha finito le spese per i francobolli”, si parlava di spese postali. Certo, se la variazione è di 70, vuol dire che glielo dico io, perché la variazione è significativa. Non ricordavo una spesa del genere, ma non c'è. Era un esempio; però, se fosse una spesa così rilevante, io per primo entro nel dettaglio di quella spesa. Poi, certo, ripeto, nulla vieta che, anche nel limite di quello che posso conoscere, bene o male quasi tutto, che voi nella specifica tipologia vogliate sapere cosa riguarda proprio quella spesa, io mi faccio dare sempre il prospetto di variazione, con la divisione in titoli, missioni, programmi, capitoli, e lo ricostruiamo qua, buttiamo via due minuti. Però, giustamente, se volete chiedere dei chiarimenti, sono qua apposta per rispondere. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Pezzoli. Ci sono altri interventi? Magari il Consigliere Picenni, poi Sesani, così non facciamo il botta e risposta.

Cons. PICENNI MARCO

Ho una richiesta: visto che questa cosa non è la prima volta che esce in Consiglio comunale, siccome è un'esigenza che emerge ogni volta che c'è il bilancio, a volte da noi, a volte da altri Gruppi di minoranza, chiedo a questo punto che, ogni volta che c'è un punto all'ordine del giorno che riguarda il bilancio, ci vengano forniti anche i dettagli, almeno a noi Consiglieri venga messo a disposizione sulla piattaforma anche il dettaglio, in modo tale che ogni volta non stiamo a fare una specifica istanza personale, se per voi non è un problema.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Chiedo all'Ufficio Ragioneria. Viene messo a disposizione il PEG completo, con le variazioni, perché di fatto quello ci può stare. Questo foglio che vi ho fatto vedere sono gli appunti dell'Ufficio Ragioneria; quello poi, se ve lo vuol dare, ve lo darà lei. Possiamo mettere a disposizione il PEG, dove c'è il dettaglio dei capitoli, con le variazioni. Quello è il dettaglio ai capitoli, quello non è assolutamente un problema. Ripeto, non è vietato comunque, quando ricevete la dichiarazione, mandare una mail alla ragioniera Bernini per chiederle il .pdf del PEG perché, se dovesse stamparlo tutte le volte a tutti, altro che dovremmo fare una variazione per aumentare le spese di cancelleria!

Cons. PICENNI MARCO

Appunto, chiedo di metterlo sulla piattaforma, in modo tale che possiamo vederlo anche in .pdf. Però, siccome a volte capita che leggiamo il bilancio magari a ridosso del Consiglio, o qualche giorno prima, e non ci sono più i tempi per fare richieste particolari o richieste di specifica, magari comunque si fanno e l'Ufficio non ha tempo di risponderci nell'immediato, questa soluzione potrebbe bypassare l'inconveniente. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Picenni. C'era il Consigliere Sesani.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Volevo dire soltanto che sono due modi un po' diversi di esporre il bilancio. Certamente, per quanto riguarda il bilancio di previsione pluriennale, noi distribuivamo capitolo per capitolo le voci di spesa e di entrata, anche se non rientrava nel bilancio, perché dopo, una volta approvato il bilancio di previsione, bisognava approvare il PEG, per cui venivano creati i vari capitoli. Per cui, come obbligo, era soltanto quello di presentare il bilancio in forma complessiva più unitaria e meno specifica di quello che invece si fa dopo con il PEG, e qualsiasi variazione di bilancio, di solito, segue la stessa modalità.

Però, come diceva il Consigliere Picenni, se si vuol far avere, tramite il portale, tramite il sito, nel .pdf anche come vengono destinati i vari capitoli, sarebbe una bella cosa.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Sesani. Altri interventi? Se non ci sono interventi specifici sul punto, metto in votazione questa variazione n. 8. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 5 astenuti.

Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? 5 astenuti per l'immediata eseguibilità.

Possiamo passare alla variazione n. 9, che in realtà è il nostro quinto punto all'ordine del giorno.

OGGETTO N. 5 – BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018-2020 – VARIAZIONE N. 9 (ART. 175, COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000).

Sindaco DRAGO CHIARA

Relaziona sempre l'Assessore Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Questa è una variazione che portiamo direttamente in Consiglio comunale, è l'assestamento improprio, che è frutto del lavoro degli Uffici, che hanno rivisto su nostra richiesta tutti i capitoli di propria competenza, per ricavare eventuali economie da destinare alla realizzazione di cose o spese correnti, che potessero essere comunque realizzate da qui alla fine dell'anno.

Faccio una premessa, che è d'obbligo, visti i recenti cambiamenti alla contabilità armonizzata degli Enti Locali. Ci sono state due recenti sentenze della Corte costituzionale, una del 2017 e un'altra ancora più recente, del maggio 2018, se non ricordo male, che hanno dichiarato incostituzionale il blocco dell'avanzo di amministrazione del fondo pluriennale vincolato degli enti territoriali, a partire dal 2020. Questo è quanto riporta il comunicato ufficiale della Corte costituzionale, rilasciato a maggio 2018. La Ragioneria Generale dello Stato, recependo quanto era stato dichiarato dalla Corte costituzionale, con la circolare n. 25 del 23 ottobre 2018, ha consentito, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, di considerare tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione, esclusivamente applicato agli investimenti. Cosa significa? Vi ricorderete senz'altro, perché l'ho ripetuto più volte, anche durante l'ultimo assestamento fatto a luglio, che fino a questo momento, a questa variazione, alla data del 23 ottobre, gli Enti Locali potevano applicare avanzo di amministrazione, avanzo che non entrava tra le entrate finali, ma le cui spese venivano conteggiate nelle spese finali. Il saldo tra entrate finali e spese finali non poteva mai essere negativo, per consentire il pareggio di bilancio e il pareggio dei saldi di finanza pubblica. Diverso discorso sono gli equilibri, che questa nuova normativa non tocca, quelli comunque vanno ancora rispettati. La Corte costituzionale ha dichiarato illegittimo questo principio, nel

momento in cui obbligava gli Enti Locali ad avere dell'attivo praticamente inertizzato, che non poteva essere utilizzato. Di fatto, ha sbloccato la possibilità quindi di utilizzare avanzo di amministrazione, ma solo per le spese riguardanti gli investimenti, facendo in modo che anche l'avanzo di amministrazione, applicato agli investimenti, entrasse tra le entrate finali. Quindi, ho l'entrata finale con l'avanzo, ho le spese pagate con l'avanzo, di fatto le entrate e le spese si annullano e mi consentono di non sfiorare il pareggio di bilancio.

Le motivazioni che riguardano questa variazione: come ho detto, è il riepilogo delle variazioni principali che superano un determinato importo, per non entrare in questa sede del dettaglio delle singole variazioni da 1.500 o 2.000 euro, riguarda appunto queste spese. Mi concentro sul 2018 perché il 2019, vi dirò qualcosina, ma è residuale. Per quanto riguarda la parte delle entrate, abbiamo adeguato gli stanziamenti al trasferimento della Provincia per le spese sostenute dal Comune per l'assistenza scolastica ai disabili, per un importo pari a 16.200 euro. Abbiamo adeguato gli stanziamenti per il rilascio della carta d'identità elettronica, con una maggiore entrata pari a 13.300 euro, abbiamo emesso dei ruoli Tari pari a 30.000 euro, importo che poi troveremo anche delle spese, perché la Tari, non tenendola noi, la introitiamo, ma poi la versiamo al gestore dei rifiuti. Abbiamo un'entrata per concorso dei Comuni consorziati per il pagamento della Segreteria convenzionata, pari a 9.000 euro; nelle spese avremo l'adeguamento per la Segreteria convenzionata del dott. Valli. Abbiamo maggiori trasferimenti statali, pari a 12.870 euro. Abbiamo adeguato le partite di giro della riscossione dell'Iva *split payment* per 250.000 euro, è un importo sia in entrata che in uscita. Abbiamo adeguato il maggior trasferimento della Regione per la misura di immigrati Sprar, pari a 10.000 euro, e altre piccole variazioni, come accennato prima, che sono semplicemente servite agli Uffici per adeguare gli stanziamenti per le ragionevoli entrate e le ragionevoli spese che potrebbero effettuare da qui a fine anno.

Per quanto riguarda il 2019, la variazione principale riguarda lo spostamento sul 2019 del contributo del Parco del Serio, perché era erroneamente contabilizzato sull'anno 2018. Trattandosi di un contributo che si eroga a rendicontazione, per lavori di cui abbiamo iniziato a richiedere le offerte già quest'anno, ma che verranno impegnati sul 2019, quindi per effetto di questa diversa esigibilità, per rispetto dei principi contabili, abbiamo spostato sia l'entrata che la spesa dall'esercizio 2018 all'esercizio 2019. Questo è il grosso della variazione che trovate per l'anno 2019, che, se non ricordo male, è di 20.000 euro.

Per quanto riguarda la parte delle spese, abbiamo applicato avanzo di amministrazione per 385.000 euro, poi entrerà nel dettaglio dell'avanzo; abbiamo adeguato gli stipendi per la nuova Segreteria convenzionata, di cui il Comune di Cologno al Serio diventa capofila, per 14.000 euro; il versamento al gestore del servizio rifiuti dei ruoli riscossi, pari a 30.000 euro; il trasferimento del contributo per carta d'identità elettronica, pari a 12.000 euro, perché c'è un piccolo contributo che resta al Comune, la gran parte viene riversata al Ministero; concorso pagamento rette minori per frequenza asili nido, pari a 10.000, che è la compartecipazione del

Comune alla misura “nidi gratis”, abbiamo maggiore spesa per la misura “nidi gratis” pari a 10.000 euro, che è il pareggio del maggior trasferimento che ci fa la Regione Lombardia; abbiamo prestazioni per manutenzione aree verdi, pari a 30.000 euro. Questo riguarda un intervento straordinario di potature, su un preventivo che abbiamo fatto fare, che tocca quasi i 100.000 euro, perché la mancata manutenzione ordinaria degli ultimi anni di fatto ha portato alla necessità di fare un intervento massiccio e massivo sulla gran parte del patrimonio verde del Comune. In questa fase, grazie alle economie ricavate dagli altri capitoli, abbiamo potuto stanziare nella parte corrente, perché si tratta comunque di manutenzione ordinaria, un importo pari a 30.000 euro; è manutenzione straordinaria, ma rientra tra le spese del Titolo I, per un importo pari a 30.000 euro, che riguarda le potature più urgenti. L’anno prossimo, risorse di bilancio permettendo, prevediamo di completare questa fase di manutenzione straordinaria. Abbiamo integrato il capitolo delle manutenzioni ordinarie delle strade per 15.000 euro, che sono le somme destinate all’appaltatore delle manutenzioni ordinarie delle strade. Abbiamo previsto acquisti di mezzi tecnici vari per la Polizia locale, pari a 8.400 euro. E basta, questa è la parte spesa.

Quindi, questa è la sintesi delle modifiche. Abbiamo maggiori entrate per 709.000 euro, avanzo di amministrazione compreso; maggiori entrate di cassa, pari a 342.000 euro, perché l’avanzo non si considera entrata di cassa, ma solo di competenza. Abbiamo maggiori spese, sia in cassa che in competenza, per 709.000 euro. La variazione dell’anno 2019, per 20.000 euro, la maggior parte è lo spostamento del contributo e delle spese relative al contributo del Parco del Serio. Questa è la sintesi tra variazioni in aumento delle entrate e diminuzione delle entrate, variazione in aumento delle spese e diminuzione delle spese, riportata.

Un discorso a parte va fatto sull’avanzo, visto che forse un po’ troppo spesso si specula su questo grande importo dell’avanzo che ha il nostro Ente, è bene ogni tanto ricordare come si compone questo avanzo e le possibilità che abbiamo di utilizzare questo avanzo. Facciamo un piccolo riepilogo di come abbiamo usato questo avanzo fino a oggi e di quello che useremo adesso, in questa variazione. Non vi presento volutamente questa variazione come sono solito presentare le variazioni quanto meno dei macro aggregati e delle tipologie, perché volevo concentrarmi soprattutto su questa parte, accogliendo anche il suggerimento che spesso e volentieri mi fa il Consigliere Picenni, di essere meno tecnico e un po’ più politico, così parliamo delle scelte dell’Amministrazione sull’utilizzo dell’avanzo e non perdetevi tempo ad ascoltare me, che vi dico numeri che magari lasciano un po’ il tempo che trovano.

Abbiamo avuto un risultato di amministrazione, nel 2017, pari a 2.665.000 euro, composto da 1.378.000 di parte accantonata, che non può essere utilizzata se non per le specifiche disposizioni per cui è stata accantonata, quindi per crediti di dubbia esigibilità, per contenziosi e per accantonamenti dovuti in gran parte, in questo caso, a rinnovi contrattuali del nuovo contratto nazionale dei lavoratori del settore pubblico. Abbiamo una parte vincolata, che non può essere utilizzata se non per i vincoli cui è stato sottoposto questo avanzo, per cui un avanzo di 263.000 è

vincolato, una parte all'abbattimento di barriere architettoniche, una parte è il 10% dei proventi delle alienazioni comunali, che può essere usato solamente per l'abbattimento dei mutui e dei debiti residui dei mutui, e una parte è un fondo aree verdi, che può essere utilizzato solamente per la realizzazione di nuove aree, se non ricordo male, e non per la manutenzione delle aree verdi. Una parte è destinata agli investimenti, pari a 408.000, e una parte è disponibile all'approvazione del rendiconto di aprile, pari a 614.000 euro. Abbiamo utilizzato, nel corso del 2017, compresa questa variazione che stiamo per approvare, 58.000 euro della parte accantonata, perché era accantonata per il pagamento degli oneri contrattuali del rinnovo del contratto nazionale e per quel motivo l'abbiamo utilizzata. Abbiamo utilizzato 170.000 euro – dopo entreremo nel dettaglio – in questa variazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche, in particolare per tre progetti. Abbiamo dovuto vincolare 41.500 euro, lo abbiamo visto nell'ultima variazione di bilancio, perché la permuta è considerata come se fosse una vendita. In questo caso si tratta della permuta del Vanoli per la realizzazione del centro storico, quindi abbiamo dovuto accantonare, anzi, vincolare, il 10% del valore dato al Vanoli e inserito in permuta nel progetto del centro storico nella parte vincolata, che è la quota del 10%, per l'abbattimento dei mutui etc..

Abbiamo utilizzato tutta la parte destinata agli investimenti nell'ultima variazione di settembre, destinandola alla realizzazione del centro storico e abbiamo utilizzato quasi 400.000 euro di avanzo libero, una parte con l'assestamento, per le spese correnti, pari a 141.000 euro, una parte per 45.000 euro, che è servita... una parte è stata vincolata, 41.000 euro, e una parte è stata destinata, anche in questo caso, al centro storico. Utilizzeremo in questa variazione di bilancio altri 215.000 euro, tutti per investimenti. Siamo partiti con un avanzo disponibile di 2,6 milioni, ne abbiamo impegnati in sei mesi quasi un milione; dal bilancio di previsione 2018 ci resta un residuo di avanzo pari a 1,6 milioni di euro, di cui 1,3 milioni che non possiamo usare, perché è accantonamento crediti di dubbia esigibilità. Potremmo utilizzarlo solamente per eliminare eventuali residui attivi che diventano non più esigibili. Di fatto, noi abbiamo un margine di manovra per eventuali errori supervisionali, quando andremo a fare il rendiconto, di 216.000 euro, che è l'avanzo libero che ci rimane, che è lo 0,2% delle entrate del Comune. Più di questo non si poteva fare.

Questo è il dettaglio dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Abbiamo utilizzato avanzo vincolato per 170.000 euro, con 140.000 euro completeremo i tre quarti del fossato, l'intervento di recupero e ripristino del Fossato comunale Circonvallazione. Con 20.000 euro sostituiremo l'elevatore del fabbricato Cristini, perché è diventato ormai obsoleto e quasi inutilizzabile, e con 10.000 euro realizzeremo una rampa di accesso per i disabili presso l'edificio della scuola materna, perché attualmente è previsto solo nell'edificio delle scuole medie, alla scuola materna non c'è.

Sindaco DRAGO CHIARA

Scuola primaria, è l'uscita verso la palestra, dove manca, dalla parte della scuola.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Giusto. Poi, utilizzeremo avanzo libero per 215.000 euro, come detto, totalmente per investimenti. In particolare, 18.500 euro completeranno l'intervento di recupero, ripristino e messa a norma dell'area esterna del magazzino comunale; 5.000 euro è uno stanziamento per interventi generici di manutenzione straordinaria della scuola materna; 13.000 euro riguardano l'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione del Facchetti; 31.000 euro è lo stanziamento per la sostituzione della caldaia dell'edificio delle scuole medie. In realtà, il costo della caldaia, se non ricordo male dall'ultimo preventivo, è pari quasi a 45.000 euro, 31.000 in realtà sono le risorse che mancano a completare questa spesa e questo grosso intervento. 1.500 euro per l'acquisto di arredi per il Museo della memoria contadina; 15.000 euro per acquisto di mezzi operativi per la pulizia delle aree verdi; 20.000 euro destinati all'acquisto di mezzi e attrezzature per la Protezione Civile.

Le ultime due variazioni sono quelle più significative, almeno dal nostro punto di vista: 66.000 euro riguardano interventi straordinari di viabilità, sono interventi di manutenzione che dovevano essere ordinari, rimandati per anni, che non si possono più rimandare e che adesso sono diventati interventi di manutenzione straordinaria, perché la situazione è ulteriormente e maggiormente peggiorata. In particolare, interverremo sulla circonvallazione, sul tratto davanti al mercato, per la sistemazione delle caditoie e delle fognature perché, quando piove, quello è il pezzo della circonvallazione che si allaga maggiormente, per cui con questo primo stanziamento iniziamo a intervenire su quell'area. Poi sostituiremo tutte le protezioni pedonali del lato scuole, che vanno da Portagnano a Porta Rocca e il tratto di Via Locatelli, per proteggere gli alunni che escono dalla scuola. È previsto il rifacimento di Vicolo Ospedale, in particolare il rifacimento del fondo che ha ceduto e ha reso particolarmente pericoloso percorrere anche a piedi quella strada, perché ci sono degli avvallamenti abbastanza significativi. Faremo un intervento straordinario di manutenzione su Via Caniana.

Poi, un'altra cosa importante: si è chiuso il primo lotto, a ottobre di quest'anno, con il collaudo, dell'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di videosorveglianza; chiuso questo intervento, abbiamo partecipato a luglio al bando di Regione Lombardia per la sicurezza, per implementare il sistema di videosorveglianza sul territorio comunale. Purtroppo siamo stati ammessi, ma non finanziati, per esaurimento delle risorse; abbiamo tenuto vivo il progetto e alla prima occasione di possibilità di utilizzo dell'avanzo, di queste maggiori risorse, abbiamo previsto l'implementazione del sistema di videosorveglianza. Viste anche le polemiche, giustamente, di questa parte politica, che ho sentito anche in questi giorni, spendo due parole in più su questo intervento, che comunque è abbastanza significativo, perché dei 215.000 euro che stanziamo, quasi un quarto sono destinati all'implemento del sistema di videosorveglianza. Abbiamo chiesto al responsabile

della Polizia Locale di farci una mappatura del sistema di videosorveglianza locale, ne avevo già parlato durante un altro Consiglio, avevamo rilevato che abbiamo 17 punti di visuale, per un totale di 33 telecamere, di cui a dicembre 2017 non ne funzionavano 23, la maggior parte delle quali per un fulmine che ha colpito l'impianto nel 2011 e che non sono mai state sistemate. Quindi, di fatto, l'impianto di videosorveglianza funzionava con 10 telecamere. A fine 2017 abbiamo previsto, per un intervento che si è concluso con il collaudo nel mese di settembre-ottobre, un primo lotto di un intervento pari a 20.000 euro, che ha riguardato la sostituzione del server centrale e della sede operativa, perché è obsoleta, perché aveva un software che non era più adeguato a sostenere le telecamere di nuova generazione. Abbiamo ripristinato i collegamenti *wireless* e abbiamo ripristinato la maggior parte delle telecamere. Per cui, alla fine di questo primo lotto di interventi, delle 23 telecamere non funzionanti adesso quasi 20 funzionano, oltre ad aver rifatto tutta la parte operativa della sede centrale. Questo intervento di 45.000 euro riguarda l'implementazione di telecamere in tre zone sensibili del paese, in particolare le due scuole, quindi aggiungeremo altre telecamere alle due scuole, che inquadrino soprattutto l'uscita dei ragazzi, l'ingresso al campo sportivo, il parcheggio delle bici, e 13 telecamere destinate al parcheggio del Facchetti, che ultimamente, e non solo, è stato anche oggetto di numerosi furti e tentativi di furto alle auto parcheggiate. Poi ci sarà l'installazione di 7 nuove telecamere per la rilevazione delle targhe, collegate mediante un software alla possibilità di rilevare auto sospette, auto rubate, revisioni scadute, assicurazioni scadute, bolli non pagati e quant'altro. Quindi, da un impianto che prevedeva 33 telecamere, con questo intervento ne aggiungiamo altre 26, di fatto quasi raddoppiando il monitoraggio del territorio del Comune.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Sesani.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Da parte della maggioranza dell'attuale Amministrazione c'è sempre un velo di polemica, in qualsiasi intervento che fate. Anche in questo ultimo intervento c'è stata un po' di vostra polemica con le precedenti Amministrazioni; però, per fortuna vostra, non avete dovuto rispettare il Patto di stabilità e avete più margini rispetto a noi. Quindi, se non conoscete i fatti, vi consiglio di tacere e di non polemizzare, se non si conoscono i fatti, altrimenti sono capace anch'io di polemizzare con voi. Io sfido comunque l'Assessore al Bilancio e il Sindaco, che affermino adesso, come hanno affermato, perché l'Assessore e il Sindaco hanno voluto ribadire che il sottoscritto ha variato le rimanenze finali della Farmacia per rispettare il Patto di stabilità o che ho interferito con il responsabile rag. Dario Begnini e la ragioniera Gabriella Bernini a modificare le rimanenze finali. Io voglio che venga scritto quello che lei, Assessore al Bilancio, ha detto, che sono state variate le rimanenze finali su mio intervento e che io sono intervenuto presso i responsabili per modificare le

rimanenze finali della Farmacia. Voglio che venga ribadito questo. Il sottoscritto, qualsiasi Assessore della mia Amministrazione, anche quando io Assessore al Bilancio, non si è mai permesso di andare a dire qualcosa in merito ai vari responsabili. Anzi, le rimanenze finali le hanno sempre determinate loro, senza un mio intervento. Voglio che ribadiate stasera quello che avete detto, in modo che io posso fare querela.

Poi, voglio che fate una causa ai vari collaudatori amministrativi, ai collaudatori degli impianti elettrici e degli impianti meccanici del Centro natatorio, visto che voi continuate a criticare; ci sono stati dei collaudatori che hanno detto che tutto funzionava bene, però in due anni e mezzo non avete fatto nessuna causa. L'unica causa che sta andando avanti è perché è uscita la Guardia di Finanza e non ha fatto altro che dire: guarda, questi tre soci e il direttore dei lavori molto probabilmente... e sono gli unici indagati. Voi continuate a criticare la struttura, però non avete fatto nessuna causa ai vari collaudatori, avete fatto silenzio in questi due anni e mezzo, anzi, avete dato picche a chi aveva fatto la proposta di voler far ripartire questo impianto. Quindi sarà vostra responsabilità che questo impianto non è ripartito, che questo importo che rimane lì fermo è per colpa vostra. È fermo, degradandosi.

Quindi, aspetto questa vostra affermazione, di chi ha fatto il bel sorrisino, che io ho variato le rimanenze finali o che ho interferito.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Premetto che io non sono polemico, al limite mi può dire che sono preciso e pignolo, io rispondo alle provocazioni che leggo. Ho letto che noi non avremmo fatto nulla per il sistema di videosorveglianza, ho risposto quello che è stato fatto e quello che faremo per il sistema di videosorveglianza. Non era una polemica, era una precisazione. Poi, mi dica che sono pignolo, va bene, lo accetto, ma non era... Va bene.

Per quanto riguarda le rimanenze della Farmacia, io non ho detto che lei ha cambiato le rimanenze della Farmacia, ho detto che è stato variato...

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, no. Sì, esatto. È stato variato il criterio di valutazione delle rimanenze della Farmacia per far quadrare il bilancio. Questo io ho detto.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, sì. Mi lasci finire, però! Mi lasci finire!

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

No, non la lascio finire, perché sta cambiando...

Ass. PEZZOLI DANIELE

Mi lascia finire o no? Mi lascia finire o no?

Sindaco DRAGO CHIARA

Consigliere Sesani.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, c'è la registrazione. Fino a un certo punto, le rimanenze della Farmacia erano correttamente valutate, come da principi contabili, al costo. Vi mancavano 200.000 euro. Guarda caso, da un anno all'altro la valutazione delle rimanenze della Farmacia è stata fatta al prezzo di vendita, Iva compresa. Ma che principi contabili sono?! Che principi contabili sono?! Vi mancavano 200.000 euro, sono saltati fuori così. Anzi, nel 2015, quando lei era Assessore, era Sindaco e aveva la competenza al bilancio, il residuo delle rimanenze della Farmacia doveva essere eliminato, era una minusvalenza, che c'è nelle schede che avete chiesto anche voi, c'è una minusvalenza nei residui di 400.000 euro, residuo che doveva essere eliminato. Non è stato fatto. È stato eliminato da noi, nel 2016, con riduzione di avanzo libero di amministrazione. Questo è. Questi sono i fatti. C'è anche una lettera del revisore, che abbiamo chiesto quando ci siamo insediati, perché era una cosa assurda.

Per quanto riguarda la questione collaudo del Centro natatorio, il direttore lavori è indagato. Il direttore lavori è già indagato.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. PEZZOLI DANIELE

Chi firmava gli stati di avanzamento dei lavori è indagato.

Sindaco DRAGO CHIARA

Fa il secondo intervento, Consigliere Sesani, o il Consigliere Legramanti?

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Allora, non cerchiamo di continuare a cambiare le carte in tavola. Quindi, se è stato cambiato questo metodo di valutazione, vada a dire al responsabile dei servizi finanziari come mai ha adottato questo sistema. Io non ne sapevo neanche. Per cui vada, vada a fare una denuncia, un qualcosa, al responsabile dei servizi finanziari, quindi al ragioniere Dario Begnini oppure alla ragioniera Gabriella Bernini. Comunque, il direttore lavori è una persona diversa rispetto al collaudatore dei lavori. Poi, altre falsità non continuiamo a scriverle, sia sul bollettino parrocchiale...

INTERVENTO

(Fuori microfono) Bollettino comunale.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Sì, ho fatto apposta, tra parentesi. Sono 5.000 copie, di cui 2.000 vanno agli esercizi commerciali che non sono nemmeno di Cologno.

Comunque, per la causa con Uniacque l'Amministrazione precedente non aveva fatto niente, avevamo un avvocato, se poi lo avete cambiato voi... Li avevano dati già per persi, questi 54.000? No, non li avevamo dati per persi, avevamo un nostro legale; se poi voi avete ritenuto opportuno cambiare il legale e sceglierne un altro, è un conto. Però l'Amministrazione mia non aveva lasciato perdere la possibilità di recuperare questi 54.000. Quindi, lei sul suo bollettino personale e sull'articolo dell'Eco di Bergamo lasci certe affermazioni, che non sono vere.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Sesani. Mi sento di replicare, dopodiché lascerò la parola al Consigliere Legramanti, per toccare probabilmente il tema di questa variazione.

Mi sembra francamente ridicolo, per l'ennesima volta, imputare a noi la mancata soluzione di un problema creato da chi sta parlando. Punto numero 1.

Punto numero 2: le denunce. Perché non le ha fatte lei? Perché non le ha fatte lei? Noi stiamo facendo tutto il possibile.

Punto numero 3. Abbiamo cambiato l'avvocato, Consigliere Sesani, perché era in conflitto d'interessi, perché – tra l'altro, lui stesso ce l'ha fatto notare – ha cambiato la nostra linea difensiva. Lei, in questa seduta di Consiglio, lei o Legramanti, non ricordo più, quando eravate in maggioranza, sui 54.000 euro di Uniacque, che avete messo a bilancio come soldi non più recuperati, avevate detto: "Ci sarà l'assicurazione". Lei addirittura aveva affermato, in una seduta: "Se dovrò pagare qualcosa, lo pagherò con l'assicurazione", mettendola come ipotetica. Ma a quel punto a bilancio quei soldi mancavano e non erano più recuperati. Noi abbiamo fatto il possibile per recuperarli e Uniacque, alla fine, li ha versati al Comune. Quindi lei è stato beneficiario da questa Amministrazione, perché noi abbiamo lavorato, a differenza di quello che lei faceva; lei doveva metterli con la sua assicurazione, siamo andati da Uniacque, abbiamo cercato di dialogare con il Presidente, abbiamo ottenuto di riavere 54.000 euro per il Comune di Cologno, dati da Uniacque, soldi che in teoria... Ma glielo dico molto francamente, ci siamo visti due sedute fa, lei chiedeva di avere la delibera, perché giustamente diceva: "Almeno sono sicuro che non si rivalgono più su di me". E adesso viene qua a dire che l'Amministrazione...? Cioè, siamo veramente al ridicolo! Okay? Al ridicolo! Abbiamo fatto gli interessi anche suoi, Consigliere Sesani, anche suoi! E lo sa benissimo. E viene qua a dirci: "Avete cambiato l'avvocato, avete fatto, non avete fatto...". Oh, ma stiamo scherzando? Stiamo cercando di risolvere un problema enorme, lei viene qua a dire che noi non abbiamo il Patto di stabilità? Abbiamo 350.000 euro di mutuo da pagare in più, che

voi non avevate. Non abbiamo il Patto di stabilità? E poi viene qua a rinfacciare a noi che cosa? Che cosa viene a rinfacciarci? Che abbiamo fatto anche i suoi interessi, oltre che quelli del Comune di Cologno al Serio, che per un puro caso coincidevano?

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Sindaco DRAGO CHIARA

La falsità. Le ripeto, se ho detto qualcosa di falso...

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Sindaco DRAGO CHIARA

La pratica era in mano a un avvocato, ma l'avevate data per persa, perché a bilancio quei soldi non li avevate messi. Non li avevate messi, okay?

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Sindaco DRAGO CHIARA

Avevamo contestato anche in quella seduta... Ora non sto a replicarle punto per punto, si guardi... Consigliere Sesani, siamo alla frutta, però, se lei risponde così. È un Consigliere comunale, ha fatto anche il Sindaco, un minimo di rispetto.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Sindaco DRAGO CHIARA

Se non sono veritiere, ci quereli, faccia la querela, ci denunci, cosa le posso dire io? Si faccia valere. Si faccia valere.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Sindaco DRAGO CHIARA

Guardi, siamo veramente... Ci sono delle situazioni che hanno dell'assurdo, in questo Consiglio comunale, ma continuano a ripetersi.

Sul tema delle piscine, francamente faccio molta, molta fatica. State ripetendo ancora una volta... qui prima ho sentito dire: quello che aveva vinto la gara. La gara non l'ha vinta nessuno, non c'è nessuna graduatoria di quella benedetta Commissione. E poi ancora ripetere che c'era una società che offriva... offriva. Vediamo che cosa offriva, lo vedremo adesso se lo offrirà. Abbiamo anche, visto che

non siamo degli sprovveduti, preso delle informazioni su questa società, che ci risulta che da due anni abbia preso in concessione una piscina non lontano da qui, ma i lavori non siano ancora partiti, se non ho capito male, o forse partono in questi giorni, dopo due anni. Per dirvi quanto era solida la società che voi sponsorizzate, perché pare che, appunto, qualcuno sponsorizzi qualcuno. Non è la politica di questa Amministrazione. Noi contatti non ne abbiamo. Le tre società, lo avete ripetuto voi, credo che ne abbiamo parlato all'infinito in questo Consiglio comunale. Se voi travisate la realtà, oppure la rigirate come vi fa più comodo, questa purtroppo è veramente, a mio avviso, una cosa deresponsabilizzante. Questo per chiudere sul tema piscine.

Il tema di oggi, fortunatamente, è un altro, è la variazione di bilancio che stiamo discutendo, non è né la Farmacia, nello specifico, sulle rimanenze, né tanto meno questo tema. Credo che il Consigliere e Assessore Pezzoli abbia illustrato le variazioni di bilancio che ci siamo impegnati a fare, applicando tutto quello che si poteva applicare di avanzo, per quanto riguarda il nostro Comune. Partiranno a breve dei lavori, siamo molto contenti di questo, quindi siamo soddisfatti di questa variazione di bilancio.

Ci sono altri interventi? Il Consigliere Legramanti era prenotato.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Grazie. Volevo chiedere tre informazioni. Una riguarda i 30.000 euro delle aree verdi. Lei disse poc'anzi che riguardano la potatura di alberi, un preventivo di 100.000 euro, ma quanti alberi si andrebbero a tagliare? Tutto il fossato?

L'altra è: manutenzione strade, 15.000 euro. Mi sembrano un po' pochi 15.000 euro, perché ho visto che ci sono parecchie strade malmesse, mi sembrano un po' pochi 15.000. Avrei preferito intervenire con un intervento più corposo e sistemare più strade, visto e considerato che ci sono strade che, con la stagione che sta arrivando, piogge e freddo, si stanno un po' degradando, l'asfalto è un po' consumato, quindi preferirei magari il doppio della cifra stanziata.

L'altra domanda riguarda i 1.500 euro per il Museo della memoria contadina, cosa riguardano e quali intenzioni ci sono sul Museo della memoria contadina, visto e considerato...?

(Intervento fuori microfono non udibile).

Sì, ogni Consiglio, sì, perché avete fatto una battaglia per dire che lì andava la biblioteca.

(Intervento fuori microfono non udibile).

No, nessuna battaglia? Cioè, noi siamo fuori luogo, scusate. Abbiamo fatto anche un'interrogazione, mi ricordo che l'Assessore Maccarini andò in escandescenza perché: "Noi lì faremo la biblioteca, perché è deciso così". Mi sembra che oggi la biblioteca non ci faccia più lì. Ci sono i verbali, Assessore Guerini. Visto la faccia che ha fatto, ci sono i verbali, tirerò fuori i verbali e vi dimostrerò quello che avete detto, perché è pacifico che voi, ogni Consiglio, vi dimenticate quello che dite nel Consiglio prima, o smentite quello che avete detto in passato. Avete fatto una

battaglia, abbiamo raccolto le firme, non le abbiamo raccolte così a caso le firme, perché mi sembra che qualcuno lì voleva portare a tutti i costi – a tutti i costi – la biblioteca, e gli anziani venivano sfrattati. Non dite di no. Gli sfrattati andavano al Boccio. Adesso venite a dire: “No, abbiamo ragionato”, avete fatto di quelle beghe inimmaginabili con gli anziani, vorrei chiamare qui gli anziani, in Consiglio comunale; quando abbiamo fatto l’interrogazione, qualcuno si è messo anche a urlare. “No, abbiamo ragionato con gli anziani, è meglio che loro stanno lì”. Diciamo che avete fatto un passo indietro, bisogna avere anche il coraggio di dire... Li abbiamo fatti spesso anche noi i passi indietro, quando la cosa vedevamo che non andava, però bisogna avere anche il coraggio di dire: “No, abbiamo fatto un passo indietro perché abbiamo visto che sbagliavamo a fare un’azione di questo genere”. No, adesso ci siamo inventato tutto noi. Ci siamo inventati noi che loro lì volevano portare la biblioteca e portare via il museo e gli anziani. Va be’. Comunque, volevo capire cosa riguardano questi 1.500 euro di variazione per il Museo della civiltà contadina. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Legramanti. C’era il Consigliere Serughetti, non lo avevo visto.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Le variazioni di bilancio, ovviamente, sono legate poi al prosieguo e alle modifiche del bilancio. Come Gruppo, avendo votato contro il bilancio, mi asterrò anche su queste variazioni. Però esprimo un elemento di plauso perché l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione va finalmente indirizzato su problemi che soprattutto in questo ultimo anno, 2017-2018, stavano diventando primari per Cologno: la storia delle strade, il recupero e la sistemazione... come avete elencato voi. Non voterò a favore, mi astengo, però prendo atto di questo indirizzo nuovo, che conta il mio favore. Però, essendo vincolato al bilancio cui ho votato contro...

Invece, inviterei tutti, visto a cosa abbiamo assistito stasera, da tutte le parti, che i problemi vadano letti nei periodi, nei tempi e nei contesti, con le leggi che c’erano in passato e con quelle che ci sono oggi, perché c’è comunque una lacuna di fondo. Giustamente, la battaglia politica può essere fatta come la si crede, però non mi sembra la sede del Consiglio comunale, nei termini in cui è stata fatta stasera, anche perché il punto debole di tutte queste storie è che i dirigenti, i capiarea, i revisori, fino all’altro giorno, erano quelli che avevano avallato le scelte in passato. Perciò, oggi prendiamone atto, è cambiato il sistema, se ne prende atto, però serve anche l’onestà di leggere le cose legandole ai tempi in cui sono avvenute. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Serughetti. Consigliere Arnoldi.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Prima che dia la risposta l'Assessore Pezzoli in merito ai vari punti richiesti dal Consigliere Legramanti, volevo chiedere alla Giunta anche dei 20.000 euro per la Protezione Civile e dei 33.000 euro di Via Caniana, che era dentro nei 3 che erano... erano 66, però... Via Circonvallazione, si è capito; Vicolo Ospedale, si è capito. Via Caniana invece è generale, quindi cosa fate? Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Arnoldi. Rispondiamo un po' per uno?

Ass. PEZZOLI DANIELE

Rispondo io.

Sindaco DRAGO CHIARA

Assessore Pezzoli, fin dove...

Ass. PEZZOLI DANIELE

Vorrei riuscire a rispondere a tutto.

Per quanto riguarda i 30.000 euro delle potature, il preventivo di 100.000 euro riguarda le potature di tutto il territorio. 100.000 euro è tutto il territorio, Fossato, parchi e quant'altro. Questi 30.000 euro non riguardano nello specifico il Fossato, sono gli interventi urgenti che riguardano un intervento sulla Francesca, un intervento di quasi 11.000 euro al Parco del Cimitero, ancora Parco del Cimitero, la scuola secondaria, per quasi 2-3.000 euro...

Sindaco DRAGO CHIARA

Via Francesca, il piano attuativo.

(Voci sovrapposte).

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sono tanti piccoli interventi sparsi, arrivano questi interventi urgenti. Infatti, nel preventivo che abbiamo chiesto ci hanno proprio segnalato degli interventi urgenti indifferibili. Anche in zona industriale c'è da sradicare un paio di alberi che stanno diventando pericolosi e pericolanti. Quindi, ecco, queste 30.000 riguardano questo. Poi, l'anno prossimo, ovviamente, daremo seguito alla conclusione di questo massiccio intervento di recupero del verde.

Per quanto riguarda i 15.000 euro delle strade, è solamente lo stanziamento delle manutenzioni ordinarie per arrivare da qua a fine anno, ma è lo stanziamento che abbiamo dato al manutentore delle strade e quindi è solo per coprire buche eccetera.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Per dicembre.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Esatto, solo per il mese di dicembre, perché l'intervento massiccio di asfaltature è previsto l'anno prossimo, come opera pubblica. Quindi questi 15.000 sono per arrivare a fine anno, in sostanza. 1.500 euro relativo all'acquisto di arredi per il Museo contadino: riguarda l'acquisto di arredi per l'area che è stata momentaneamente adibita al Gruppo Giovani quale sede, non so se provvisoria o definitiva, era la sede della Protezione Civile.

Sindaco DRAGO CHIARA

No.

Ass. PEZZOLI DANIELE

No? Non è quello?

Sindaco DRAGO CHIARA

Comitato d'intesa.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Comitato d'intesa, ecco.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sotto la Protezione Civile.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Ecco, visto che il Comitato d'intesa, di fatto, non c'è più, arrediamo quello spazio a utilizzo della...

(Interventi fuori microfono non udibili).

Ass. PEZZOLI DANIELE

Si son spostati, non è più in quel luogo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Non è più neanche il Comitato d'intesa come Assoarma, forse.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Comunque, ecco, arrediamo quella zona per il Gruppo Giovani.

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, il luogo si chiama Museo agricolo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Si chiama “Museo della civiltà contadina”.

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. PEZZOLI DANIELE

Anche quello è comunque dell’edificio della... Poi, per quanto riguarda i 20.000 euro per la Protezione Civile, hanno fatto un incontro di recente, l’Assessore Gastoldi, e, visto e considerato che l’attuale mezzo della Protezione Civile, che hanno in dotazione, è comunque abbastanza datato e ha già un bel numero di chilometri, vista la crescente necessità di avere una Protezione Civile comunque attiva sul territorio, perché è innegabile che in questi ultimi anni, appena c’è un temporale, diventa una tragedia, trombe d’aria e quant’altro, abbiamo stanziato questo importo di concerto con loro per poter, credo, sostituire l’attuale mezzo che attualmente hanno per non rischiare, detto terra terra, di restare a piedi in caso di necessità di intervento urgente.

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. PEZZOLI DANIELE

Ecco, comunque lo stanziamento, intanto, è questo. Per quanto riguarda l’intervento in Via dei Caniana, è un intervento straordinario di manutenzione dei dossi, quindi verranno scarificati gli attuali dossi, che sono saltati, e verranno realizzati...

INTERVENTO

E per quanto riguarda la staccionata del parco?

Ass. PEZZOLI DANIELE

Anche quella era prevista, nella variazione che abbiamo ratificato prima, c’era uno stanziamento già in essere e 5.000 euro integrati nella variazione per completare la recinzione del parco.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Contestualmente al parco inclusivo.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Esatto, contestualmente agli interventi per il parco inclusivo. Dovrei avere risposto a tutto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Pezzoli.

Assessore Guerini.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Una precisazione al Consigliere Legramanti. Non mi sembra giusto definire una “battaglia” quella che ha condotto l’Amministrazione nel confronto degli anziani: non c’è stata nessuna battaglia, c’è stata una convocazione molto...

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Pacifica.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Sì, pacifica e serena con i rappresentanti del CdA, con la quale abbiamo fatto la nostra proposta; proposta che loro, a loro volta, avrebbero dovuto portare a tutti gli iscritti. La battaglia non l’abbiamo fatta noi, anche perché c’è sempre stata un’interlocuzione pacifica, dopodiché quando sono stati... le firme le avete raccolte voi, ma “battaglia”, preferirei che fosse corretto questo termine.

Come ha detto lei, anche in passato le persone mature pensano e ripensano, noi non ci siamo scontrati con nessuno e non vogliamo scontrarci con nessuno; vogliamo, però, dare una collocazione giusta alla biblioteca per un servizio nei confronti dei nostri ragazzi, degli studenti e offrire un servizio che per una comunità di ormai 11.000 e più abitanti è necessario, per cui sarà uno studio che si farà prossimamente. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Guerini.

Ci sono altri interventi sulla variazione? Consigliere Ghidoni.

Cons. GHIDONI CLAUDIO

Non voglio, diciamo così, gettare ulteriormente – anzi, innanzitutto, buonasera – benzina sul fuoco, visto il clima che si è questa sera un po’ scaldato, forse oltre le righe, comunque oltre quello che era poi il Consiglio Comunale. Mi piacerebbe, però, soltanto sottolineare l’importanza degli interventi che sono stati fatti con questa variazione di bilancio.

Si tratta di normale amministrazione, si tratta di saper gestire, saper fare un lavoro di fino rispetto alle risorse che si utilizzano, però, insomma, mi sembra importante e ci sono delle cose che vengono fatte molto interessanti, come i 66.000 euro che vengono spesi per fare degli interventi d’urgenza, anche sulla circonvallazione, com’è stato detto prima; i 18.000 euro per sistemare il magazzino; i 20.000 euro per comprare l’automezzo della Protezione Civile, che quell’automezzo Toyota oramai è probabilmente poco funzionante, comunque in una situazione malmessa; i 15.000 euro per sistemare e intervenire d’urgenza sulle strade; i 140.000 euro che verranno utilizzati per ripartire con i lavori sulla circonvallazione, sul camminamento del fossato; i 30.000 euro per le piante. Insomma, comunque, sono

tutti interventi che mi sembrano finalizzati, si vedono le situazioni di emergenza, come ha detto anche prima il Consigliere Aurelio Serughetti, e si interviene là dove serve, con le risorse di bilancio, senza ricorrere a ulteriori debiti, senza mutui, come nel caso dei 140.000 euro, quindi tutto con risorse di bilancio.

Quindi mi sembra una cosa importante, come stato un lavoro importante quello di intervenire d'urgenza per variare i soldi che erano destinati, che non servivano più sul settore intervento ai disabili e destinarli con un intervento in corsa, con un finanziamento su un bando, per il parco, e destinarli lì, insomma. Quindi vedere le emergenze, intervenire e saper utilizzare le risorse in modo veloce e rapido. Quindi mi sembra una cosa importante. Come, per esempio, come ha detto prima l'Assessore Pezzoli, l'intervento sulle telecamere che renderà Cologno, in qualche modo, più sicura, anche con tutto quello che... i problemi sulla Polizia Locale eccetera, però avere da passare da 3 telecamere funzionanti, con le nuove 26, quante diventano? Diventano 50 telecamere con il server, che si collega anche per verificare se le automobili che sono in transito hanno delle denunce eccetera.

Mi sembra comunque importante e renderà Cologno sicura, anche perché verranno posizionate al parcheggio del Facchetti, piuttosto che alla scuola, che sono dei punti un po' sensibili e quindi può infondere comunque un senso di maggior sicurezza e mi sembra una cosa importante. Quindi il voto è favorevole.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Ghidoni.

C'era l'Assessore Gastoldi che voleva precisare una cosa.

Ass. GASTOLDI ANDREA

Buonasera a tutti. Faccio solo una piccola rettifica riguardo ai 20.000 euro stanziati per la Protezione Civile. In realtà, non saranno utilizzati al 100% per il mezzo, in quanto ci siamo visti e una delle possibili spese potrebbe essere quella per il mezzo, ma non è ancora stata definita. Di fatto, la scelta potrà essere tra il mezzo, di cui si è tanto parlato, o anche dell'equipaggiamento.

Ci tengo in questo momento anche a ringraziare la Protezione Civile in quanto, durante l'ultimo periodo, in cui ci sono stati grossi temporali nella zona, sono intervenuti prontamente, non solamente sul nostro territorio ma hanno anche agito nei comuni limitrofi, soprattutto a Treviglio, e questo è un valore aggiunto della nostra Protezione, e con questi 20.000 euro vogliamo anche premiare il loro lavoro e la loro disponibilità. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Gastoldi.

C'è anche in ballo, a fine anno, il classico bando per la Protezione Civile, che si faceva ogni anno, e si sta valutando appunto come distribuire la richiesta delle risorse anche all'interno del bando, mezzo ed equipaggiamento; è anche per quello che siamo ancora in fase di definizione.

C'era il Consigliere Sesani per l'ultimo intervento, penso dichiarazione di voto.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Allora, la mia dichiarazione di voto è contraria a questa variazione di bilancio. C'è da tener presente, anche se si prendono nuovi impianti di videosorveglianza, si acquistano anche biciclette, automezzi, ma se non ci sono gli operatori diventa tutta spesa inutile.

E volevo sapere la fine che ha fatto l'automezzo dei Vigili, perché non si vede più al suo posto, e quando è parcheggiata lì la macchina dei Vigili, lì al comando, vuol dire che sul territorio la gente sa benissimo che non c'è nessuno della unità della Polizia Locale in giro per il paese. E, a proposito, si poteva fare anche un ulteriore sforzo, visto che molto probabilmente ci sarà anche una diminuzione del costo del personale, si poteva fare una diminuzione della spesa del costo personale per finanziare magari qualcosa degli investimenti. A questo magari ci si poteva pensare, visto che da 7 dipendenti ne son rimasti 4, per quasi tutto l'anno 2018.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Sesani.

Vuole replicare l'Assessore Pezzoli?

Ass. PEZZOLI DANIELE

Risponderò alla sua battuta sui Vigili con una battuta che, in realtà, è la verità: forse sul territorio sono pochi, ma in ufficio sono in 3, quindi qualcuno che guarda le telecamere c'è.

L'automezzo, attualmente, è in manutenzione perché comunque anche quello, il pulmino cui fa riferimento lei, ha la sua bella età, e non è detto che quando l'autovettura è lì vuol dire che sul territorio non c'è nessuno, perché Corona esce anche a piedi. A me è capitato con la bella stagione di vederlo anche in bicicletta, quindi se deve andare alle scuole non prende l'automezzo, va alle scuole a piedi. Quindi è in giro anche a piedi Corona.

Sindaco DRAGO CHIARA

Probabilmente, non passa l'orario scolastico perché tutta la settimana ha l'orario, fa il mattino e rientra al pomeriggio, quindi...

(Interventi fuori microfono non udibili).

Sindaco DRAGO CHIARA

Scuole elementari.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Per quanto riguarda anche la previsione, abbiamo fatto un bando per l'I, abbiamo fatto due bandi per i C, le risorse le abbiamo. La variazione di bilancio, cui faceva riferimento lei per il recupero della spesa del personale, soprattutto alla Polizia Locale, che è venuta meno, l'abbiamo già recuperata, in parte con l'assestamento, una piccola parte c'è anche in questa variazione.

Tutte queste piccole economie, tra cui anche questa del personale dipendente della Polizia Locale, ma così come anche di altro personale dipendente, hanno anche contribuito a finanziare gran parte di queste spese; cioè penso anche ai 30.000 euro della manutenzione dei verdi, non sono tante risorse, cioè non sono nuove risorse, perché nidi gratis pareggia con nidi gratis, i ruoli pareggia con i ruoli, le carte d'identità pareggiano con le carte d'identità, le prestazioni di manutenzioni aree verdi siamo riusciti a finanziarlo grazie anche a queste piccole economie che sono state riprese.

Adesso la spesa per la Polizia Locale, se non ricordo male, prevede, eventualmente, l'assunzione, credo, di 1 o 2 C da qua a fine anno, quello è previsto in bilancio. Se non arrivano, andranno...

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. PEZZOLI DANIELE

Cosa dobbiamo fare? Vado io a fare il concorso? Non posso fare... noi, più che destinare le risorse, dare la possibilità all'Ufficio di aprire i bandi, a volte anche andare a cercare noi la gente che partecipa ai bandi, cosa possiamo fare di più? Io non posso... cioè o mi metto io la divisa, ma non sono qualificato. Noi questo possiamo fare, come Amministrazione questo si fa. Ma l'abbiamo ribadito più volte.

INTERVENTO

Ma infatti, si è sempre fatto la...

Ass. GUERINI GIOVANNA

C'è un obbligo che prevede...

Ass. PEZZOLI DANIELE

Abbiamo... esatto, cioè adesso siamo nella fase di attingimento alle altre graduatorie, l'abbiamo fatto.

Sindaco DRAGO CHIARA

C'è un accordo con Stezzano.

Ass. PEZZOLI DANIELE

C'è un accordo con Stezzano per attingere alla graduatoria di Stezzano.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ma siamo bloccati per il consolidato.

Ass. PEZZOLI DANIELE

C'è un altro problema che blocca l'assunzione, che è il consolidato, che non abbiamo ancora potuto approvare perché manca il bilancio di...

INTERVENTO

Cos'è che manca?

Ass. PEZZOLI DANIELE

Manca il bilancio di Cosidra. Ho sentito l'amministratore la settimana scorsa, non più tardi della settimana scorsa...

INTERVENTO

L'amministratore chi è?

Ass. PEZZOLI DANIELE

Il dottor Tripodi, che è già liquidatore di alcune società... esatto, è lui. È molto competente e preparato e ha trovato una situazione, purtroppo, non bella, ma a livello di tenuta della contabilità; quindi ha dovuto in questi mesi, anche perché è subentrato...

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, non è in liquidazione. No, è Amministratore unico, sì, sì. Quando abbiamo trasformato, abbiamo fatto l'amministratore. Ha trovato una situazione non chiara, quindi ha dovuto ricostruire la contabilità del 2017, sta facendo degli incontri col Revisore e col Sindaco. Mi ha detto di avere quasi definito la bozza del bilancio, in sostanza, e presumibilmente, nei prossimi giorni, ce la manderanno e con quella mandiamo avanti l'approvazione del consolidato. Entro fine anno poi approveremo il bilancio di Cosidra dell'anno scorso.

Però la mancata approvata del consolidato in questa fase blocca anche la possibilità di assumere. È l'unica sanzione che ha la mancata approvazione del consolidato: il fatto di non poter assumere personale dipendente.

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. PEZZOLI DANIELE

Nessuna. Adesso entrate... dopo questa fase e dopo la trattativa che stiamo facendo con Uniacque per il discorso dell'acquisizione delle reti e quant'altro, verrà messa in liquidazione perché di fatto non ha entrate.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì, appunto, lo diceva l'Assessore Pezzoli, abbiamo già stipulato una convenzione con Stezzano per attingere dalla loro graduatoria, che ha ancora appunto delle persone presenti, però finché non arriva il consolidato non potremo dar seguito a questa assunzione. E poi stiamo cercando, appunto, altre graduatorie o altri Comuni che stanno facendo dei concorsi per poter attingere, perché chiaramente questo velocizzerebbe anche la possibilità di assumere; diversamente, fare un concorso significa darci dei tempi un po' più lunghi, anche perché generalmente nei concorsi che vengono fatti negli ultimi tempi nei Comuni si presentano numerosissimi candidati e quindi c'è la preselettiva, lo scritto, l'orale, insomma è una cosa un pochettino più lunga.

Avendo trovato un accordo già con Stezzano per uno dei due, andremo ancora nella stessa direzione anche per il secondo C che verrà assunto e abbiamo la disponibilità già da quest'anno. Mentre abbiamo aperto da poco un bando di mobilità per un D, e quindi anche qui vedremo se arriverà qualcuno, diversamente, poi, faremo le valutazioni opportune nel 2019, quando avremo anche le capacità assunzionali generate dai due pensionamenti che abbiamo avuto nel 2018 per l'area dell'Anagrafe e per l'area della Polizia Locale. Quindi, eventualmente, se le mobilità neutre non dovessero andare a buon fine, si può pensare anche lì a un'assunzione tramite graduatorie oppure tramite concorso. Questo per chiudere.

C'era il Consigliere Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Questo ultimo argomento, soprattutto le parole dell'Assessore hanno attirato un po' la mia attenzione perché io, francamente, non sono molto d'accordo sul considerare come giustificazione il fatto che nessuno voglia partecipare a queste procedure selettive per venire a Cologno a fare i vigili. Evidentemente, se in 18 e più mesi non si è trovato nessuno e nessuno vuole venire a Cologno, c'è un problema di fondo e, secondo me, l'impegno che deve mettere l'Amministrazione è proprio nel cercare questo problema, risolverlo e poi mettere in pratica le procedure selettive.

Forse uno dei problemi sono state anche tutte le vicende che sono state poi ribaltate sui giornali, che di certo non hanno fatto una buona pubblicità a Cologno al Serio, e queste vicende, siccome prima si è parlato di colpe dei precedenti amministratori oltre di responsabilità, di certo non sono imputabili alla vecchia Amministrazione o alle Amministrazioni precedenti, che nel bene o nel male comunque hanno sempre avuto un comparto di Polizia Locale, che consentisse il monitoraggio del territorio e la gestione dell'Ufficio di Polizia Locale.

Quanto alle variazioni di bilancio che siamo chiamati ad approvare questa sera, ovviamente, quasi tutte sono degli accorgimenti e degli interventi necessari che vanno fatti, sono indispensabili per migliorare il nostro paese e credo che qualsiasi Amministrazione di qualsiasi colore politico su certi interventi avrebbe preso le stesse decisioni.

La domanda che, secondo me, ci si deve porre per affrontare con un occhio critico, ma nel senso buono del termine, la valutazione di queste variazioni, sta sugli importi per capire se effettivamente gli importi che vengono inseriti in bilancio sono in linea con le operazioni e i lavori che poi vanno a essere svolti. Ha attirato la mia attenzione soprattutto questa sera l'intervento sul verde pubblico. Si è parlato di 150.000 euro di lavori...

Ass. PEZZOLI DANIELE
100.000.

Cons. PICENNI MARCO

Io ho capito 150, comunque 100.000 euro di lavori straordinari, che in ogni caso, a mio giudizio, così anche senza vedere le carte, e vedendo il territorio, mi sembra un po' spropositato. Anche perché, comunque, negli anni l'intervento sul verde pubblico è sempre stato fatto. Diciamo che una cifra del genere è anche un po' critica nei confronti di chi si occupava del verde negli anni passati.

In ogni caso, mi interesserebbe capire, però, visto l'orario, poi abbiamo anche un altro punto all'ordine del giorno da trattare, che penso andrà per le lunghe, quindi magari approfondiremo in un'altra sede e farò anche degli accessi personali per approfondire e capire come si è arrivati a tale cifra, anche per una curiosità personale, e poi anche nell'ambito della mia attività di Consigliere.

Quindi questo è un po' il mio intervento e mi permetto anche di sostituirmi al Capogruppo, dicendo che noi ci asterremo rispetto alla votazione finale.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Picenni.

Replica l'Assessore Pezzoli, poi anche l'Assessore Guerini sulle potature.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Risolvero subito i suoi dubbi che sono proprio rapidi rapidi. Il preventivo glielo possiamo girare perché c'è proprio uno studio che riguarda le potature, quindi questo intervento da quasi 100.000 euro riguarda le potature, che sono escluse dalla manutenzione del verde, non sono nel contratto di appalto, la manutenzione del verde, quello è il taglio che è un'altra cosa, e poi questa è una cosa in più; dovrebbe, potrebbe essere fatta a step durante il corso degli anni a zone, siamo arrivati a questo punto, lei dice sempre operino sul territorio, ma riguarda proprio tutto il territorio della Francesca, l'area industriale.

Ci sono interventi, tipo quello del cimitero, solo quello, quelli urgenti che andiamo a fare sono 11.000 euro di intervento nel parco del cimitero, su 100.000 euro 11.000 euro un unico intervento lì. Si fa alla svelta, anche perché sono interventi di piante alte per cui va noleggiata l'attrezzatura, la gru, l'elevatore e quant'altro, sono interventi costosi. E basta, ecco, solo questo.

Nessuna negligenza da parte di chi aveva il contratto ora e di chi ce l'ha ora, perché non era proprio nel contratto provvedere alle potature, per questo non c'è nessuna critica.

Sindaco DRAGO CHIARA

Perfetto, okay, ha già replicato l'Assessore Pezzoli anche sul tema. Sì, quello sta già facendo l'Ufficio.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, metto in votazione questo punto all'ordine del giorno.

Chi è favorevole all'approvazione della variazione? Contrari? Astenuti? 5 astenuti.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? 5 astenuti.

OGGETTO N. 5 – MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COM.LE SIG. AURELIO SERUGHETTI DELLA LISTA "PER CAMBIARE" AD OGGETTO: "DIRITTO DI ACCESSO ALLE FAMIGLIE COLOGNESI CHE HANNO FIGLI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE E PRIVATA-PARITARIA AL FONDO DI 10MILA EURO EXTRA PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2018/2019"

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo all'ultimo punto, che è la mozione presentata dal Consigliere Serughetti, Lista "Per Cambiare". Oggetto: "Diritto di accesso alle famiglie colognesi che hanno figli che frequentano la Scuola dell'Infanzia statale e privata-paritaria al fondo di 10mila euro extra Piano Diritto allo Studio 2018/2019".

Prego il Consigliere Serughetti di presentare la mozione al Consiglio.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Inizio a dire subito che il mio intento è voler parlare di aiuto alle famiglie, che hanno i bambini nei due plessi scolastici, e pertanto spero di non sentire stasera: eh, ma quello che abbiamo sentito in fase di approvazione del Piano Diritto allo Studio, è stucchevole parlare di alcune cose, e in fondo non si vuol sostenere la scuola privata-paritaria. Queste robe a me non interessano, non esistono nel mio intento.

Qui è un problema dei diritti dei bambini e delle famiglie che hanno bisogno. Nonostante la situazione attuale, che così leggendo la situazione e com'è oggi, ci rendiamo conto, perché lo sforzo del Comune non è poco, non è indifferente, pertanto è giusto che la si conosca. Oggi noi alla scuola privata-paritaria, che sono 175 i bambini, il Comune, come sappiamo, versa 80.000 euro, e se noi facciamo le debite divisioni versiamo 45,71 euro al mese per bambino alla scuola privata-paritaria, per un totale di 457,71 euro annuali per bambino alla scuola paritaria. A parte che,

leggendo un po' anche tutti i dispositivi che ci sono, siccome noi assegniamo il fondo di 80.000 euro per il contenimento delle rette, sarebbe opportuno – anche qui lo si è fatto per tanti anni – dare gli 80.000 a occhi chiusi, giusto così, per carità, però se noi guardiamo i nuovi dispositivi le fasce ISEE andrebbero lette anche sugli 80.000 euro; perché noi comunque anche a famiglie che possono pagarsi 457 euro all'anno diamo il contributo.

Perciò, questa è già una nota che sarà opportuno valutare, tant'è vero che ricordo che qui prima abbiamo ricordato l'Assessore Ferri, che così tesse una grossa battaglia con la scuola privata-paritaria, a suo tempo, tant'è vero che i preti di quel tempo tolsero dal Consiglio di Amministrazione con un atto di volontà la presenza del Comune nel Consiglio di Amministrazione di quell'Ente, sostenuto anche dalla volontà del Comune perché non ci si andava d'accordo più. Ma perché? Perché l'intuizione, allora, della Ferri era quella che il contributo lo si dà alle famiglie, l'Ente fa la sua retta normale, saranno le famiglie che verseranno direttamente all'Ente. Poi il cambio di Assessori, probabilmente, i problemi che ne erano nati, perché erano nati dei problemi, tante famiglie non davano i soldi, però, vabbè, il problema del Comune è aver dato il contributo alla famiglia, non m'interessa a me se poi... anche perché la famiglia pagava i 200 o i 100 o i 175 euro che erano ai tempi della Ferri.

Oggi siamo nella stessa situazione, con un problema ulteriore, cioè applichiamo le ISEE nel bisogno, diamo 80.000 euro a tutti indistintamente. Eppure, se noi leggessimo anche in quella dimensione magari una lettura strutturata, va studiata, delle ISEE, permetterebbe di risparmiare e di aiutare ulteriormente in forma maggiore le famiglie che hanno bisogno. Perché comunque 457 euro annuali non è poco, tant'è vero che se noi sommiamo i 175 euro, che è oggi il costo della retta, per i residenti (perché è 200 euro per i non residenti), la sommiamo ai 45 euro, è una retta che arriva ai 220 euro, cioè non è poco. Non dimentichiamolo perché, se leggiamo un po', le scuole materne attorno non hanno rette di questa altezza. E in più, c'è il costo dell'iscrizione di 65 euro. Noi aiutiamo con questo criterio. E gli 80 euro li abbiamo votati anche tutti, però pongo il valore del contributo che il Comune dà.

Sempre il Comune, attualmente, dà alla scuola statale, perché è proprio per la sua natura, il contributo zero. Eppure, anche i bambini alla scuola statale hanno da pagare la retta per la mensa, hanno alcuni costi, addirittura le insegnanti spesso e volentieri fanno acquistare ai bambini e alle famiglie: portatevi i pennarelli, queste cose. Perciò, dico, non è detto perché la scuola statale non ha una retta che non possano esistere famiglie che hanno bisogno. E noi a queste famiglie non diamo niente. Facciamo i bandi e valutiamo questo problema perché io so che ci sono famiglie della Scuola dell'Infanzia statale che hanno delle difficoltà e non vengono anche solo a sostenere il costo della retta, della mensa.

Pertanto, l'ulteriore 10.000 euro che viene dato perché viene dato solo ed esclusivamente ancora ai bambini della paritaria, che già diamo 45 euro al mese dei bambini? E gli altri bambini di chi sono? Della lupa? Non mi sembra. Sono bambini di Cologno, famiglie di Cologno, che potrebbero benissimo essere aiutati. Tra l'altro, faccio anche presente un'altra roba: pensate che nella statale abbiamo avuto,

attualmente ci sono 7 non residenti a Cologno, perché non abbiamo coperto il posto dei residenti a Cologno, anche qui sarebbe opportuno le famiglie che hanno più bisogno invogliarle e portarle a coprire tutti i posti che abbiamo a disposizione della statale. Perché poi il meccanismo della graduatoria non c'era più nessuno di Cologno e hanno fatto entrare i bambini di altri paesi, 7 bambini.

Invece, il nostro intento, secondo me, è portare maggiori aiuti alle famiglie perché non dimentichiamolo mai, comunque, anche se per il Comune potrebbe essere un grosso, grossissimo problema, però non dimentichiamo mai che la scelta di andare a una scuola privata-paritaria è una scelta, perché se non riusciamo a coprire i posti della statale vuol dire che c'è qualcosa, una volontà ben voluta.

Entro nell'extra bonus che diamo di 10.000 euro ulteriori, tra l'altro con un meccanismo uguale agli 80.000 euro. E anche qui, ecco perché nel meccanismo di bilancio, dicevo, quando si è parlato di Piano Diritto allo Studio, che sono 90.000 euro che si danno alla scuola, non 80, perché l'extra bonus 2017 di 10.000 euro è stato fruito da 37 famiglie, a seconda delle varie fasce ISEE. Attualmente, e tra l'altro obbligando le famiglie – perché è scritto nel bando, nel volantino – a dare la delega al Comune perché così il Comune dà i 10.000 euro direttamente alla scuola privata-paritaria. Come se le famiglie non fossero all'altezza di decidere loro. Per di più, i 10.000 euro sono, dice, rispetto alla prima delibera, rispetto alla delibera degli 80.000 euro, alle famiglie il contributo diverso. Pertanto, dico, perché il Comune si fa dare la delega di questa roba qui? Per garantire che siano dati i soldi? Ma abbiamo famiglie adulte, abbiamo responsabilità, il nostro fine è dare il contributo alle famiglie, non farci dare la delega e girare noi i fondi.

Tra l'altro, ho provato a chiedere, attualmente non è dato sapere se a quelle 37 famiglie i 175 euro del costo della retta vengono ulteriormente decurtati dei contributi che ricevono, ossia dei 3.300 euro nei 10 mesi alle famiglie, l'uno e l'altro, perché le 37 famiglie dovrebbero, in teoria, pagare molto meno dei 175; ho provato a chiedere, però non ho avuto risposta, non creo né dubbio né niente, però penso che dovremmo, se l'Assessore stasera non mi sa dire se viene decurtato ulteriormente, verificare la questione perché qui è un diritto delle famiglie vedersi ridurre ulteriormente di 175 euro la retta.

Finisco. L'intento di questa mozione, mi auguro che in materia di riconoscimento dei diritti delle famiglie, dell'aiuto alle famiglie, del bisogno, non ci siano divisioni, mi auguro che questa mozione sia votata all'unanimità. Anche perché il principio è quello semplicemente di allargare il fondo dei 10.000 euro, allargarlo a tutte le famiglie che hanno i figli in età della Scuola dell'Infanzia, sia pubblica che privata, rispettando le fasce ISEE, assegnando direttamente, quando ci sarà poi l'espletamento di tutta la procedura, alle famiglie e non avere la delega per, e soprattutto mettere in condizione le famiglie che hanno più disagio a essere supportate maggiormente per il bisogno che incontrano nelle famiglie.

Tra l'altro, mi si diceva, mi è stato detto quando si è approvato il Piano Diritto allo Studio: ma la scuola privata-paritaria è in perdita e tutto; però, io, leggendo i bilanci resi pubblici, perché sono stati pubblicati dall'Ente, regolarmente l'istituto per

equiparare, per non avere debiti sulla gestione scolastica, percepisce – e qui è scritto – un contributo di euro 20.000 dalla BCC. Perciò il dire: ah, ma... cioè non è vero perché la scuola, qui è scritto, leggo testualmente “per ripianare il deficit strutturale della gestione della scuola (...), la Parrocchia utilizza un contributo della BCC pari a euro 20.000”, che ha ogni anno per chiudere. Perciò, il problema è proprio di sostegno alle famiglie. E non usiamo altre scusanti.

È vero, questo sistema qui è stato usato per anni, lo si è usato in passato. Io dopo due anni e mezzo le cose del passato non le ascolto più perché non ci credo, e non lo voglio sentire neanche stasera. Si possono studiare anche forme nuove per mettere a posto questa situazione. È vero, adesso il bando per la scuola delle rette dei 10.000 euro è già in essere.

Io invito il Comune, la Giunta, invito la Giunta a fare in modo di trovare negli avanzi, nei risparmi una disponibilità, se non 10.000 in quest’anno, ma almeno 5.000 da mettere e aprire un bando per le scuole, della famiglia della scuola statale, perché ritengo giusto: è un senso di dignità e di rispetto di tutte le famiglie che hanno i figli alla Scuola dell’Infanzia.

Io ho qui tutti i dati, se vi servono. Ho qui anche il verbale, come viene gestito tra l’altro il Comitato di gestione, che definisce le rette e anche le penalità, che sarebbero molto da discutere; però, essendo privata, la rispettiamo, l’uno e l’altro. Noi facciamo in modo che le famiglie abbiano tutte – tutte, secondo me – private e pubbliche il contributo extra bonus rispetto agli 80.000 euro, che non è poco che diamo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Serughetti.

Apriamo la discussione. Credo che voglia intervenire subito l’Assessore all’Istruzione Maccarini, a cui cedo la parola.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Buonasera a tutti. Rispondo subito alla sua domanda, se no, mi dimentico: sì, viene decurtato ulteriormente.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Come?

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

I 10.000 euro. Se no, mi dimentico. I 10.000 euro, le rette vengono decurtate ulteriormente. Lei prima ha chiesto...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

No, ho detto, 10.000 euro, cioè siccome...

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Vengono assegnate alle famiglie sulla base delle fasce ISEE.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Che si trovi altri 5.000 euro per la scuola statale.

Sindaco DRAGO CHIARA

Rispondeva alla domanda che lei faceva sul fatto che poi alle famiglie che fanno domanda di contributo venisse effettivamente decurtata la retta, non più 175 ma 130, 140, giusto...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Per le fasce ISEE, certo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Esatto, lei aveva il dubbio che non venisse decurtata la retta, quindi ha chiesto se l'Assessore fosse a conoscenza e le ha detto di sì.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Volevo confermare che viene decurtata, prima che mi dimentichi quella parte, ecco.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Era su quello?

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Sì, le ho risposto prima perché, se no, mi dimentico. Allora, parto col dire che questa mozione si basa su presupposti logici e giuridici che sono di natura sostanzialmente diversa e, quindi, io ci leggo, francamente, delle incongruenze, adesso le vediamo comunque insieme e poi, vabbè, lei mi dirà.

Il discorso degli 80.000, lo sappiamo, sono per l'abbattimento di tutte le rette, ne abbiamo già parlato e riparlato: vengono dati alla scuola materna, ci sono dei vincoli di bilancio piuttosto che eccetera. 10.000 euro sono questo per l'abbattimento delle rette, come lei ha detto, però all'infanzia statali le rette non ci sono. Lei mi dice: va bene, però ci sono degli altri costi. Perfetto. La mensa e il trasporto pubblico, comunque, lì ci sono già delle agevolazioni, le agevolazioni sono le fasce ISEE. Se no, che agevolazioni ci sarebbero? Tra l'altro, sottolineo che il trasporto... sulla mensa ci sono le fasce ISEE. Sia sulla mensa che sul trasporto sono applicate le fasce ISEE. Faccio presente che la paritaria il trasporto pubblico non lo utilizza, nel senso che se loro vogliono il trasporto utilizzano il loro trasporto privato. Faccio presente per avere un quadro completo di questa cosa.

Lei mi parla di materiale didattico. Il materiale didattico me lo dice lei che lo portano le insegnanti, perché io nel Piano Diritto allo Studio, per quel che riguarda la parte della materna statale, loro mi chiedono – adesso la cifra esatta non me la ricordo

– 13.000 e rotti euro, se non ricordo male, io do 13.000 e rotti euro; tanto è che nel 2017, nell’approvazione del Piano Diritto allo Studio, quando la “ragionavamo” con le insegnanti, mi hanno detto: c’è la possibilità di avere 500 euro in più eccetera eccetera? Ho detto: guarda, faccio il possibile. E così è stato.

Per cui, voglio dire, io do per scontato che il materiale scolastico, il materiale didattico, quello che usano i bambini della Scuola dell’Infanzia, sia incluso in quello che è il Piano Diritto allo Studio, per cui mi chiedo effettivamente – e sto parlando di alunni che frequentano la Scuola dell’Infanzia – a questo punto 10.000 euro, che hanno una finalità ben precisa, che è quella di abbattere le rette sulla base delle fasce ISEE, e devo ampliare questa cosa per la scuola statale, quando la scuola statale non ha comunque nessun tipo di retta e quando comunque vengono applicate le fasce ISEE su mensa e trasporto scolastico. Diverso è – e qui si apre, tra virgolette, un altro tipo di “ragionamento” – è andare incontro alle famiglie, in particolare che hanno bambini che frequentano la Scuola dell’Infanzia, per cui 3-6, allora qui andiamo in un altro campo, che è il campo del sociale, che è il campo, appunto, delle sovvenzioni sociali. Tanto è che noi abbiamo dei capitoli, dove si prevedono delle sovvenzioni – adesso, guardi, me li sono segnati perché a memoria non me li ricordo – ci sono degli interventi che sono a valenza prettamente sociale e concordo con lei, mi dice, bisognerebbe dare una mano, però, mi dice, sarebbe bello ampliare magari economicamente questi capitoli, se si potesse, e questo sicuramente è l’intenzione dell’Amministrazione.

Allora, noi abbiamo alcune sovvenzioni che incidono sul bilancio comunale, come: contributi ordinari e straordinari per gli utenti in condizioni di povertà; contributi per canoni di locazione e altri che incidono sui bilanci INPS o regionali, per cui assegno nucleo familiare, assegno maternità, reddito d’inclusione, SGAt eccetera eccetera. Per cui, mi dico, se ci sono famiglie bisognose, c’è un altro canale a cui adire. Allora lei mi dirà: ma lei non ha capito cosa voglio dire. E io le rispondo: voglio sapere se ci sono famiglie bisognose... Allora, se lei mi dice: aiutiamo le famiglie bisognose dai 3-6; scusi, aiutiamo tutte le famiglie bisognose, sarebbe comunque, secondo me, discriminante, ok? Dal mio punto di vista.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

(Fuori microfono) Le faccio una domanda che così almeno chiudo il ragionamento. Le faccio questa domanda: allora mi spieghi perché è meglio ulteriori 10.000 euro, quando diamo già 45.000 euro di abbattimento delle rette agli altri? Eppure, il contributo ce l’hanno già.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Allora, ci siamo detti che gli 80...

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Ma è un ragionamento diverso. No. Allora, se lei mi parla di famiglie bisognose, abbiamo tutta una serie di sovvenzioni, alcune, ripeto, che gravano sul bilancio del Comune, altre che gravano sul bilancio di INPS e regionali.

Cons. SERUGHETTI AURELIO
(Fuori microfono)... e mi dispiace.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Ascolti una cosa. Va bene. Lei mi dice: ci sono 7 persone, 7 alunni che non sono di Cologno su non mi ricordo quanti nella scuola, ok? Io non posso, però, entrare nella testa delle scelte delle persone, questo non lo può fare nessuno di noi. Però, alla fine, se non ci fosse la paritaria, cioè la stragrande maggioranza sarebbe costretta ad andare comunque in altre scuole materne a costi probabilmente superiori, perché i non residenti pagano comunque di più. Cioè, ripeto, parliamo di famiglie bisognose, possiamo anche pensare di istituire, se è possibile giuridicamente, tecnicamente, piuttosto delle sovvenzioni per le famiglie 0-3, però voglio dire... scusi, 3-6, non 0-3, allora ti dico, la retta non esiste.

Abbiamo introdotto le fasce ISEE, quindi delle agevolazioni, gli andiamo incontro, per mensa e per trasporto, trasporto che non garantiamo. Per quel che riguarda il materiale scolastico, garantisco, alla statale garantiamo – scusate perché la garantisce tutto il Consiglio Comunale – tutto quello che mi chiedono nel Piano Diritto allo Studio, cosa che non faccio comunque con la paritaria. Mi hanno chiesto, un paio d’anni fa, un anno fa, nel PDS 2017 di aumentare perché avevano delle necessità, lo faccio, mi siederò a tavolino l’anno prossimo senza ombra di dubbio e chiederò: scusate, ma dovete pure venire col materiale scolastico? Magari non riuscirò a fare miracoli, però, voglio dire, se è questo il problema, si può anche ragionare e dire: vabbè, possiamo pensare di mettere un capitolo dove aiutiamo le famiglie 3-6, però è di altra natura, perché se è una famiglia bisognosa, cioè, questo.

I 10.000 euro, ribadisco, vengono dati alle famiglie sulla base delle fasce ISEE, vengono dati alle famiglie, cioè, per la decurtazione delle rette. Poi, ripeto, e sono molto ripetitiva stasera, possiamo ragionare e dire: si può stabilire una sovvenzione per i 3-6 per tutta una serie di necessità? Vogliamo ragionarne? Si può anche ragionare, poi non so se si potrà o non si potrà. Però sono due cose completamente diverse, a mio avviso. Secondo me, sì. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Maccarini.

Farei anch’io magari un brevissimo intervento a rafforzare quello che diceva l’Assessore Maccarini.

Io mi permetto di leggere questa mozione, Consigliere Serughetti, un po’ perché viene da lei, probabilmente lei lo raccontava all’inizio parlando della maestra Rita Ferri, ha avuto un passato nel quale ha seguito la nascita della scuola paritaria, o meglio, la nascita della statale, e le vicende che c’erano state in quegli anni con la

paritaria. A me sembra, ogni tanto, quando si parla di queste due scuole, che lei sia rimasto in quel momento lì, cioè in un momento in cui probabilmente c'è stata una contrapposizione perché nasceva un'altra scuola, e lei vede ancora oggi queste due scuole dell'infanzia che da insegnante, anche da mamma, credo dovrebbero andare d'accordo al massimo livello, dialogare, tessere reti perché sappiamo che sono molto diverse tra loro. Lo ricordava anche lei nell'ultimo Consiglio, no?

Quindi noi dobbiamo lavorare perché le due scuole parlino, dobbiamo lavorare perché le due scuole facciano progetti in comune, e lo stanno facendo, col Consiglio Comunale dei Ragazzi, fra l'altro. Noi dobbiamo lavorare per unire le due scuole, non per dividerle.

Io, in questa mozione, leggo ancora, invece, un Consigliere che vede una scuola, la lettura che io do della sua posizione è: la scuola paritaria è una privilegiata. Diamo già 450 euro a bambino, ci sono Comuni che danno anche 800 euro a bambino senza nessun problema, posso anche citarglieli perché tutte le volte che parlo con il Consiglio di Amministrazione mi dicono: ci dai questo?

Cons. SERUGHETTI AURELIO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Sindaco DRAGO CHIARA

No, ho anche... li conosciamo, abbiamo Comuni, conoscenze, che danno più soldi alla scuola dell'infanzia paritaria, alle loro scuole dell'infanzia paritaria, questo per dire. Però vedo come se lei leggesse un privilegio nella paritaria e una discriminazione verso la statale. Allora, le dico, se non ci fossero agevolazioni, come non c'erano prima perché qua noi siamo arrivati in Amministrazione e abbiamo trovato gli 80.000 e li abbiamo confermati facendo una convenzione di 5 anni anziché di 1, così almeno c'è una durata che rende più stabile il rapporto con la scuola paritaria; abbiamo confermato i 10.000 euro che non abbiamo inventato noi, cioè c'erano già da anni, venivano dati 10.000 euro su fasce ISEE. Giusto? Sesani se lo ricorda benissimo perché, appunto, anche con la sua Amministrazione era così.

A volte, ricordo anche, qualche anno fa, di essere tornata in Consiglio Comunale, c'era l'Assessore Boschi all'epoca, a integrare il capitolo perché ne servivano di più, c'erano più famiglie che ne avevano bisogno, o a integrare il Piano Diritto allo Studio sulla paritaria perché servivano più fondi. Per cui, io penso che ci sia stato negli anni comunque un rapporto e un sostegno alla scuola paritaria, senza la quale – è innegabile, lo dicono i numeri – i bambini di Cologno, più della metà dei bambini di Cologno, non avrebbero la Scuola dell'Infanzia, quindi è un'Istituzione che serve.

Ma siamo rimasti a una contrapposizione che non c'è. Quando siamo arrivati, lei giustamente poteva dire: le famiglie che mandano i bambini alla scuola statale chi le aiuta? Non le aiuta nessuno. Ci siamo seduti a tavolino, abbiamo parlato anche nella Commissione Scuola, abbiamo detto: ci sono problemi di pagare le rette? Abbiamo visto che c'erano un po' di insoluti nella mensa della scuola statale. La

prima cosa che abbiamo fatto è stata inserire le fasce ISEE alla mensa e per il servizio di trasporto, che sono le due cose che lei chiede perché, guardando la sua mozione, io la leggo e vedo che lei mi chiede: “Rivedere la delibera estendendo l’accesso al fondo a tutte le famiglie colognesi in stato di bisogno, i cui figli frequentano la Scuola dell’Infanzia pubblica e privata-paritaria”.

Le ha già risposto l’Assessore Maccarini. Se io allargo il fondo non è più per la scuola: è per le famiglie bisognose. E ce l’abbiamo già. E tra l’altro, devo dire che quest’anno, rispetto all’anno scorso, le richieste sono diminuite, probabilmente qualcosa è ripartito a livello di economia, a livello di lavoro, sta girando un po’ meglio, probabilmente anche nel nostro tessuto sociale, e devo dire che le richieste di aiuto alle famiglie sono dimezzate rispetto all’anno scorso. Quindi leggo che un bisogno... e i fondi li abbiamo ancora sul capitolo.

Per cui, io dico, se lei trovasse un bisogno, lei magari lo legge, io non lo leggo, ma dovrebbe arrivare qua in Comune il bisogno, invece non ci arriva. Non ci sono famiglie della Scuola dell’Infanzia statale che vengono qua e ci dicono: non riesco a pagare la mensa dei bambini, perché? Perché abbiamo messo le fasce ISEE. La fascia più bassa paga al mese 47 euro. Ditemi che una famiglia non riesce a pagare 47 euro per la scuola dell’infanzia del bambino. Io penso che con un ISEE da 0 a 3.000 ci sono anche stati casi in passato – adesso non ne abbiamo più, fino all’anno scorso ce n’era ancora uno – di bambini che venivano proprio esentati dal pagamento della mensa. L’Amministrazione precedente faceva così, probabilmente con dei casi sociali molto gravi, diceva: a questo punto, non pagate proprio.

Noi abbiamo preferito inserire un criterio di progressività. Non è che partecipate gratis, un poco lo date anche voi. Per cui, si va da un 47 euro al mese a 75, 84 e 94, che è il massimo. Se il bambino frequenta 20 giorni al mese la mensa, paga 94 euro di buoni pasto. Quindi mi sembra che l’agevolazione ci sia già qua dentro. C’è già una riduzione con le fasce ISEE. Non si vede nel capitolo perché è nel Piano Diritto allo Studio, ed è in un’altra voce, probabilmente non la vedeva.

Il trasporto, stessa identica cosa: va per fasce ISEE. Quindi le due cose che lei chiede, e dice, finalizzare il fondo non solo a contenimento delle rette – che non ci sono, quindi come faccio a mettere dentro la scuola dell’infanzia statale che non ha la retta – ma anche...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

(Fuori microfono) Le rette... i 10.000 euro.

Sindaco DRAGO CHIARA

No, Consigliere Serughetti, mi perdoni, lei mette insieme pere e mele. Son due cose diverse: questo è per la retta; l’altro, l’abbattimento dei costi di frequenza scolastica a carico delle famiglie, mensa, c’è già, ok? Trasporto, c’è già, la fascia ISEE c’è già, esattamente come per la paritaria, ok?

Acquisto materiale didattico. Attenzione: non c’è l’acquisto di materiale didattico. Alcune sezioni, mi risulta, le maestre chiedono facoltativamente alle

famiglie di comprare dei pennarelli a inizio anno, 5 euro di pennarelli, ok? Ma è facoltativo, nessuno obbliga e non lo fanno tutte le sezioni. Non è come la Scuola Primaria, dove i bambini devono comprare i quaderni, gli evidenziatori, le biro, le matite, giusto? I bambini della Scuola dell'Infanzia, al massimo, al massimo, in alcune sezioni, non tutte, comprano i pennarelli una volta all'anno. Diversamente, sono comunque materiali che vengono già dati.

Eccetera: io non so che cosa sia. Rientra in tutto quello che le diceva l'Assessore Maccarini. Ci sono i fondi regionali per l'affitto, per l'abbattimento delle bollette, delle utenze, ci sono i contributi straordinari che il Comune dà alle famiglie bisognose, c'è il reddito d'inclusione; ci sono una serie di misure che vanno a coprire quello che lei dice "eccetera", ok? Ma è un'altra cosa rispetto all'abbattimento rette. Se io faccio 10.000 euro di abbattimento rette, non posso mettere dentro una scuola che la retta non ce l'ha. Allora cambio la voce, dico: sono 10.000 euro per abbattimento rette, acquisto pere, acquisto mele, pagamento mensa? C'è già l'ISEE. Trasporto scolastico? C'è già l'ISEE. Il materiale non c'è, non si compra, glielo ripeto.

Versare direttamente alle famiglie. Allora, lei dice: non ci fidiamo delle famiglie? Purtroppo, a volte, è capitato in passato, glielo potranno dire i precedenti amministratori, che venissero dati contributi sociali a persone in stato di bisogno, che poi quei contributi li spendevano per fare altro e non pagavano quello che dovevano pagare. Si è trovato questo accorgimento. Mi vien da dire, lei non si fida delle famiglie, o meglio, lei dice a me: non ti fidi delle famiglie? Io dico a lei: non si fida della scuola paritaria?

Io penso che i soldi che vengono dati la scuola paritaria li ribalti e lo fa esattamente sulle rette dei singoli che vengono decurtate. Quindi non vedo il problema. Anche qui, si va ancora una volta a..., lo dico perché mi dà fastidio, poi escono i titoli di giornale, purtroppo, "Piano Diritto allo Studio, scontro sulla Scuola dell'Infanzia paritaria", a me dispiace perché francamente sono due scuole, tutt'e due, che secondo me lavorano bene sul territorio. C'è un calo di iscrizioni, ma c'è anche un calo di bambini, se guardate, negli ultimi anni, in totale complessivo, quindi non voglio addebitarlo a problemi dell'una o dell'altra scuola. Anche nella scuola paritaria sono calati, come nella statale: due anni fa erano 212, quest'anno sono 194 nella paritaria, eppure hanno una sezione in più perché hanno fatto gli anticipatari, ma i bambini sono calati. Perché, complessivamente, purtroppo, nascono meno bambini e quindi si arriva anche a questa situazione.

Cioè io leggo, lo ripeto, nella sua mozione una brutta forma di contrapposizione che nella realtà non leggo perché, quando incontro le maestre dell'una e dell'altra scuola, non la vedo questa contrapposizione; quando incontro i genitori, non c'è nessuno che mi viene e mi dice: perché dai i soldi a quelli là e a me non li dai?! Non è vero. Non è vero. Se poi vogliamo leggerla così politicamente, secondo me, stiamo facendo un torto alle due scuole, ma anche ai bambini. Io non li userei mai per fare una polemica politica, quello che stiamo facendo, stiamo dicendo che discriminiamo i bambini che vanno alla statale? No, glielo stiamo dimostrando.

La mensa c'è l'hanno già agevolata se hanno bisogno. Il trasporto uguale. Il materiale non lo comprano. Di cosa stiamo parlando? Cioè, secondo me, di nulla.

Lei ha delle famiglie che le hanno detto nella scuola statale che hanno dei bisogni?

(Intervento fuori microfono non udibile).

Sindaco DRAGO CHIARA

Ok, se ci sono situazioni particolari le analizziamo, ma non c'è nessun problema, anzi. Però, francamente, non mi risulta. E in più mi risulta, le ripeto, io la vedo come una sua lettura legata al passato, voglio leggerla così, non la voglio leggere strumentalmente come una polemica strumentale. Non voglio perché non sarebbe giusto, credo, nei confronti della scuola e dei bambini.

Però, francamente, se siamo rimasti all'inizio degli anni duemila, quando le due scuole, una stava nascendo, l'altra c'era già da tanto tempo, e c'è stato uno screzio? Io non lo so, non c'ero all'epoca, non ero neanche in Consiglio.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Non c'entra niente.

Sindaco DRAGO CHIARA

Non c'entra niente, eppure lei è ancora lì, Serughetti, perché lei legge ancora un'agevolazione a una e una discriminazione all'altra. Guardi che proprio non è così, è su una strada completamente sbagliata, e questa mozione lo testimonia.

Per cui, noi la respingiamo, non perché non vogliamo agevolare ma perché esistono già queste cose in altre forme, e perché in un bando che si chiama "Contenimento rette" non posso mettere dentro una scuola che la retta non ce l'ha, banalmente. L'unica retta che ha è la mensa e ha già le agevolazioni. Cosa devo mettere nel bando? Faccio un bando per aiutare le famiglie? C'è già. C'è già il bando annuale con il fondo che viene dato alle famiglie bisognose. Metto sostegno per pagare il riscaldamento? C'è già a livello regionale. Sostegno affitto? C'è già, c'è già anche comunale per contributi straordinari. Cioè, cosa dobbiamo mettere in questo bando, banalmente?

Aiuto a tutte le famiglie della scuola. Lo diceva l'Assessore, con bambini da 3 a 6, sì, ma aiuto per che cosa? Anche a quelle che non mandano i bambini a scuola, allora, li tengono a casa, fanno uno sforzo, sono 20, in realtà non li tengono a casa, vanno in altri Comuni, banalmente. Perché ormai la copertura scolastica nella fascia 3-6 è al 98% nel nostro paese, quindi anche quelli che rimangono fuori è perché magari i genitori lavorano altrove e li mandano in altre scuole dell'infanzia.

Però davvero mi sembra che non possa essere accolta proprio per i termini in cui viene presentata e perché le cose che lei chiede ci sono già. Tutto qui. Lei diceva: vi arrampicate sugli specchi. No, è la mozione che si arrampica sugli specchi, secondo me: parla di una cosa che non conosce bene, magari ha un punto di vista

parziale di qualcuno, non so di chi, però le assicuro che quello che lei chiede c'è già e l'abbiamo messo noi due anni fa sulla statale. Sulla paritaria c'era già prima e abbiamo recepito esattamente quello che c'era prima, né più né meno.

C'era il Consigliere Sesani prima? Come volete.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Effettivamente le varie agevolazioni ci sono già, per cui, vabbè, su quella paritaria c'è l'agevolazione adesso, questo si dà direttamente alle famiglie, questi 10.000 euro sulla retta; mentre per quanto riguarda quella statale, non essendoci la retta, non si dà nessuna agevolazione perché non esiste la retta, però ci sono le agevolazioni per la mensa e per il trasporto pubblico. Il massimo, però, per quanto riguarda la mozione, riguarda questo discorso, punta su questo e quindi dico che ci sono già le agevolazioni.

Il discorso, magari, si può, però lo avevamo già affrontato altre volte, se dare 10.000 direttamente alle famiglie o 80.000 alla paritaria, oppure dare 90.000 a tutte le famiglie, ma questo è un altro discorso che esula da questa mozione e che poi ognuno ha la sua idea.

Per quanto invece riguarda il discorso, c'è stato il dualismo tra le due, quando si è creata la nuova scuola statale, che innanzitutto l'Amministrazione ha voluto questa scuola statale perché la scuola paritaria non aveva le sezioni per contenere tutti, doveva avere massimo 9 sezioni per 25 ragazzi, per cui erano 220, i bambini erano allora 260 o 270, per cui si è voluto costruire la scuola statale per questo motivo principale e poi per dare una libertà di scuola, di pensiero. E, tenendo conto dell'importanza della scuola paritaria, non si è voluto nemmeno costruire una scuola statale che avesse 9, 10, 11 sezioni perché sarebbe stato sprecato fare una scuola statale con così tante sezioni, quando già esisteva una buona realtà. Quindi questi erano i motivi principali.

Comunque, per me questa mozione, come si legge, effettivamente non è da approvare perché tutti in qualsiasi modo sono aiutati da agevolazioni in base ai criteri dell'ISEE. Tutto qua.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Sesani.

C'era il Consigliere Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Allora, qui non si vuol capire il problema, perché allora mi dovete spiegare perché continuiamo a dare gli 80.000 euro a famiglie superricche che hanno i bambini alla paritaria. Se c'è il bisogno delle famiglie...

(Intervento fuori microfono non udibile).

Cons. SERUGHETTI AURELIO

No, lei non mi ha ancora risposto perché rimettiamo questo discorso qui. Pertanto, è già questa la discriminante che si fa sulle famiglie che hanno bisogno alla statale.

Seconda roba. I bambini, perché noi diamo il contributo per l'accesso alla scuola e facilitare un'armonica partecipazione dei bambini alla scuola, benissimo, cioè hanno alcune difficoltà quelli che vanno alla statale, ma non è perché è nell'indigenza la famiglia, è perché magari non sono in grado; perché il bambino non è solo che deve comprare i 5 pennarelli e basta, il bambino deve avere le strutture per andare a scuola, un comportamento suo per esserci e il bisogno c'è. Siccome non costa niente mettere nei 10.000 euro, poi rispondono solo quelli che vogliono l'integrazione della retta? Benissimo, ma noi andiamo – è questo il senso della mozione – che il bando extra 10.000 euro, perché diversamente ha ragione Sesani, non nascondiamoci e non mentiamo a noi stessi; diciamo che dal prossimo anno diamo 90.000 euro e inventiamo più le balle, perché poi per il trasporto ce li hanno, anche gli altri ce li hanno, per la mensa li hanno anche gli altri.

È per quello che dico, allora, l'extra bonus dei 10.000 allargiamolo a tutte le famiglie della paritaria per l'incremento ulteriore della retta, ecco il senso della retta perché è questo qui, i 10.000 euro aprirli, c'è scritto, a chi li chiederà per l'utilizzo dell'incremento ulteriore dell'aiuto alla retta, e se arriverà qualche famiglia della statale è solo un allargare l'uso o l'accesso a 10.000 euro in modo tale che anche altre famiglie della statale, e che tutte le famiglie che hanno figli dell'infanzia a scuola siano trattate di pari livello. Questo è il problema.

E poi – che non mi ha ancora risposto neanche a questo – il perché il Comune, visto che questa delibera specifica dei 10.000 euro è assegnato alle famiglie, perché l'altra degli 80 no, qui parla espressamente, perché si chiede la deroga, che sia data delega al Comune di trasmettere i soldi. Cioè, o noi abbiamo il coraggio di riconoscere la dignità e che le famiglie di Cologno sono grandi, vaccinate e adulte; o, altrimenti, se pensiamo perché non girano magari due famiglie i soldi alla paritaria, la paritaria gli abbassa il reddito se non glieli gira. Ma il problema è che la scuola paritaria mantiene i 175 euro, quelli che godono dei 10.000 euro del bonus, cioè li consegna alla famiglia, poi se la famiglia riconosce questo benefit, darà i 175 euro e pagherà normalmente come gli altri bambini, perché lei sa di aver avuto un aiuto ulteriore del Comune. Ma non che il Comune si fa ridare, perché questo qui è un escamotage per girare il contributo alla scuola paritaria.

E qui, signora Sindaca, qui nessuno rimpiange il passato, o a roba che pensa del passato, questa è una sua fantasia perché io le dico espressamente che a me proprio del passato non m'interessa. Era un'ingiustizia, è sempre stata un'irregolarità questa forma di dare a tutti indistintamente gli 80.000 euro, perché lì ci sono famiglie che possono pagare molto di più dei 175 euro al mese, e noi le andiamo ad aiutare. Ecco dov'è la discriminante vera. E poi non lo faccia a dire me: lo stato che vige la nostra struttura scolastica. Cioè lei sa benissimo che c'è il Segretario amministrativo che è da 4 mesi che non c'è, tutti i fondi sono bloccati, sa molto bene che per ovviare a questi bisogni sono state sollecitate più volte le famiglie a portare loro da casa; lo sa

meglio di me questa situazione qui che non è proprio la migliore attualmente nella gestione della struttura. E se sente il Comitato dei genitori della scuola le potrebbero dire qualcosa in merito.

Perciò il problema è di riconoscere una parità nelle famiglie. Poi, i 10.000 euro li chiedono solo quelli della privata-paritaria? Benissimo, vuol dire che agli altri non gli interessa. Ma noi mettiamo sullo stesso piatto un diritto di equità e chi boccherà questa mozione stasera vuol dire che boccia l'equità delle famiglie, che a Cologno ci saranno famiglie di serie A e famiglie di serie B, che possono godere aiuti e che non li possono godere, perché l'aiuto al bambino che va a scuola non è solo racchiuso nel trasporto e nella mensa per la paritaria, sono altre cose che spesso la scuola chiede alle famiglie e che tante volte non può neanche sostenerle.

Sindaco DRAGO CHIARA

Allora, Consigliere Serughetti, mi dica cosa dobbiamo mettere.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Ci siamo capiti.

Sindaco DRAGO CHIARA

No, lei prima ha detto...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

I ragionamenti sono due. Basta.

Sindaco DRAGO CHIARA

Mi scusi, lei dice che non rispondiamo. Noi abbiamo risposto alle sue domande, ok? Mi dica lei che cosa dobbiamo mettere nel bando, in questo bando cosa scriviamo? Bando...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Avete un Segretario, avete i tecnici, scrivetevelo...

Sindaco DRAGO CHIARA

No, troppo comodo, troppo comodo!

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Ma scusa, ve lo dire io?

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

(Fuori microfono) È troppo comodo così.

Sindaco DRAGO CHIARA

È troppo comodo, lei è troppo comodo.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Come “troppo comodo”? Ma, signora, lei sa cosa sta dicendo? “Troppo comodo”...

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Sì, lo so cosa sto dicendo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Ma lei si rende conto? Paghiamo dei funzionari noi, eh!

(Voci sovrapposte).

Sindaco DRAGO CHIARA

No, Consigliere Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Ma si rende conto?!

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Allora, io sto pensando al bene adesso dei nostri bambini...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Pensa te!

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Allora lei mi dice: allarghi... scusate... Il bando per le rette alla scuola paritaria, allora...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Chi lo dice questo?

Ass. GUERINI GIOVANNA

Lo dice lei.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Lo dice lei, l'ha ribadito.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

(Fuori microfono) No, ha letto la mozione? Non è scritto qui così.

Sindaco DRAGO CHIARA

L'ho letta io prima rispondendo.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Leggilo, leggilo. L'italiano ha un senso, leggilo.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Non ho dubbi, ma ha senso per tutti, è unico.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Ma è scritto là, è scritto là.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

“Estendendo l'accesso al fondo di 10.000 euro extra Piano Diritto allo Studio a tutte le famiglie colognesi in stato di bisogno, i cui figli frequentano la Scuola dell'Infanzia pubblica”.

Sindaco DRAGO CHIARA

È la domanda che le stavo facendo io: cosa mettiamo lì?

Cons. SERUGHETTI AURELIO

È questo il principio.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

E cosa mettiamo?

Cons. SERUGHETTI AURELIO

No, vai avanti, vai avanti!

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Sì, ma la delibera 160 è insito che è finalizzata all'abbattimento delle rette.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

La modifichi, la modifichi.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Ma mi dia un suggerimento: per cosa gli do il fondo? Allora, non sono...

(Voci sovrapposte).

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Allora, mi scusi, lei stesso, lei stesso, non sa perché ha presentato la mozione. Probabilmente, da qui la conferma, senza dubbio alcuno, che lei aveva voglia di strumentalizzare e di politicizzare. Ma sì, dai, per fare il cinema!

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Assessore, due minuti fa, abbiamo sentito un suo collega di Giunta dire che i compiti dell'Assessore non è di andare a verificare la roba...

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Sì, ma neanche di inventarsi le cose!

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Come quello del Consigliere comunale non è quello di risolvere... (inc.)

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Ma non ho dubbi, ma non ho dubbi! Allora le cambio, riformulo la domanda. Lei dice: aumentiamo il fondo per finalità sociali e poi vediamo quali con gli Uffici? Se la risposta è sì, le dico, allora parliamo di un contributo di un'altra natura.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Restiamo nella mozione. Bocciatela, che problema avete?

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì, prego, Assessore Guerini.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Sindaco DRAGO CHIARA

Ah, scusi.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Però non scandalizzatevi poi se titoli vi danno fastidio o le cose...

Ass. GUERINI GIOVANNA

Non hanno dato fastidio a noi, allora.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

... se parlate dei giornali che vi dan fastidio tutti.

Ass. GUERINI GIOVANNA

No, allora non ha capito, cioè...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

La Sindaca, due minuti fa, cosa ha detto? Ho letto dei titoli, scontro sulla scuola materna, il caso sulla scuola materna...

Ass. GUERINI GIOVANNA

Certo, allora io le rivolgo la domanda al contrario. Lei dice: ci sono bambini di serie A e di serie B. Qual è il bambino di serie A?

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Per me non ci sono bambini di serie A.

Ass. GUERINI GIOVANNA

No, ha detto lei prima, ci sono dei bambini di serie A e di serie B.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Famiglie.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Famiglie, famiglie che hanno bambini, qual è...?

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Quella che ha più aiuto rispetto alle altre.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Però quello che ha più aiuto sostiene una retta mensile di 175 euro e per me è la serie A che ha un contributo o è la serie B quello che va alla statale e paga poco. No, mi risponda, se fa una mozione, cioè i funzionari rispettamoli perché fanno il loro lavoro, va bene? Però, io dico, se faccio una mozione e faccio una proposta, ho già la risposta in tasca, dico: guarda, per risolvere questo problema questa è la soluzione. È quello che la mia collega...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. GUERINI GIOVANNA

No, mi scusi, mi lasci finire di parlare perché vede che si è scaldato anche lei. Prima diceva: non scaldiamoci in Consiglio Comunale. Quando uno tocca il suo argomento, si scalda naturalmente, diciamo.

Allora, se io vado alla scuola statale e pago al massimo 94 euro al mese, perché poi ho tutte le agevolazioni, qual è il supporto superiore? C'è una famiglia non abbiente? Ai Servizi Sociali si reca. Oppure lei, da Consigliere, giustamente nel suo mandato, dice: conosco questa cosa, consiglio di andare all'ufficio referente, faccio

presente e ci sono tutte le sovvenzioni possibili e immaginabili. Però se io ho la fortuna di pagare di meno, perché non ho una retta, il distinguo è: non ho una retta.

Se a lei, però, viene in mente qualcosa di diverso, ma ben venga, cioè ci aiuti a trovare una soluzione. Il bando cosa deve contenere? Abbattimento retta? No, perché la retta non c'è. Cioè è questo il punto di partenza, io non riesco a interpretarla la mozione in questo senso. Anche il Consigliere Sesani dice è un po' fuori luogo la mozione nel senso non va nell'ordine di. A meno che noi tutti non capiamo e lei ci suggerisce qual è l'elemento da inserire, il requisito, nel bando per aiutare chi, per cosa. Abbattimento retta? No, perché retta non c'è, cioè partiamo da quel presupposto, altrimenti non ne usciamo più. Poi i funzionari rispettabili del Comune di Cologno, voglio dire, non è che si devono inventare; ci sono anche delle norme ben specifiche che vanno seguite.

Ci sono tutte queste sovvenzioni che abbiamo detto prima, cioè ma ce ne sono tantissime. Oggi è uscito anche il bando per la morosità. Per cui, dico, se una famiglia ha problemi allora non posso dire: abbatto la retta o do una sovvenzione per la retta. Perché la retta non c'è, non potrei neanche sostenere un bando che ha questo requisito che non è fondato, non è fondato. Quindi non è abbattimento alla retta. Cioè, se ci sono famiglie non abbienti, mi ripeto, che hanno necessità, se magari hanno pudore a venire, è nostro compito, ma anche da cittadini, accompagnarli e indirizzarli nell'ufficio giusto, alle quali verranno elencate tutte le possibilità date esistenti. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Guerini.

Ci sono altri interventi?

Consigliere Arnoldi.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Una cosa velocemente. Capisco tutto il discorso che fa Aurelio e anche il discorso vostro che fate di risposta, però comunque sia, è vero, negli anni sono sempre stati dati questi 80.000 euro alla scuola paritaria. Personalmente, anche se li ha dati la precedente Amministrazione, era la Lega Nord a darglieli, personalmente non lo trovo giusto, come dice Aurelio, perché non posso dare a una scuola privata dei soldi così elargendo.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Paritaria.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Sarà anche paritaria, ma è pur sempre privata, perché, allora, scusatemi un attimo, ci sono 10.000 euro da dare adesso alla paritaria per abbassare l'ISEE, giusto?

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

No, per abbassare le rette.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Per abbassare le rette sulla base ISEE, però non c'erano 10.000 euro per salvare la sezione Primavera, bisognava raddoppiare. Sono due cose diverse, però bisognava raddoppiare le rette lì. Cioè è la logica di per sé della cosa che è vero che è una struttura che accoglie dei bambini di Cologno e per la maggior parte di Cologno rispetto a quella statale perché, vedendo i numeri che date, ci sono 7 stranieri, cioè 7 non residenti, ci sono molti meno stranieri, cioè tipo quanto di percentuale di stranieri rispetto ai 40 che ci sono dall'altra parte? Vabbè, quindi, comunque sia, a me viene da pensare che la scuola paritaria-privata è una scuola per bambini di serie A?

Non lo so, perché a questo punto qua, cioè, boh, fate serie A e serie B, siete voi a fare queste distinzioni di bambini, cioè Aurelio, voi, continuate a parlare di serie A e serie B. Però, io dico, i bambini vanno lì, vanno in una scuola privata e soltanto perché è della Chiesa vengono dati 80.000 euro così perché è un servizio...

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Questa è una sua opinione...

Cons. ARNOLDI ANDREA

Questa qua è una mia opinione, ma certamente è una mia opinione. È una mia opinione questa ed è per quello che io non trovo giusto di dare 80.000 euro così a questa scuola.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Io li do ai bambini che vanno a scuola, però va bene lo stesso, è un'altra opinione la mia. Abbiamo delle opinioni diverse.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Tutto qua. Più che altro sento dire che diamo 10.000 euro ancora, però non c'erano 10.000 euro per la sezione Primavera. Cioè ci sono tante cose che bisogna un attimo chiarire, comunque sono d'accordo con Aurelio, bene o male, i principi su questa cosa qua, della scuola paritaria e scuola pubblica. Dopo, ok, che, va bene, di là non hanno un retta, quindi giustamente capisco cosa abbassi: niente.

Però, a quel punto lì, non darei 10.000 euro di là.

INTERVENTO

Che è un altro discorso.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Che è un altro discorso.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sono opinioni, diciamo che bisogna anche assumersi la responsabilità poi di andare dalle famiglie e dire: il Comune non dà più il contributo e quindi la famiglia, anziché pagare 175 minimo paga 220, e non dà più l'ISEE. Se questa è la vostra idea, sua e di Aurelio, nessun problema, però abbiate il coraggio di andare a dirlo alle famiglie e di sentire quello che le famiglie probabilmente vi rispondono. Perché qua parlate di bisogni di alcune facile, ma vi dimenticate completamente dei bisogni di altre 176 famiglie di Cologno, ok?

Se vogliamo parlare di demagogia o di ideologia, e dobbiamo dire che la scuola privata è il male assoluto e non dovrebbe ricevere 1 euro dallo Stato e neanche dai Comuni, e abbiamo la posizione ideologica – perché lo è, a mio avviso – vuol dire che non conosciamo la scuola e non conosciamo chi ci va. Perché quei bambini qua non è che sono bambini che non esistono da nessuna parte: sono 176 bambini di Cologno, con famiglie di Cologno.

Allora, se l'ideologia dice: la paritaria è il male assoluto; abbiamo il coraggio di toglierlo, l'Amministrazione precedente l'ha lasciato, secondo me in maniera sensata. Lei non è d'accordo, però mettetevi d'accordo anche tra voi perché a questo punto vuol dire davvero...

Cons. ARNOLDI ANDREA

... Possono avere discordie interne.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ho capito, però vorrei sapere chi vota Lega, le famiglie che voteranno Lega tra tre anni avranno ancora il contributo o no? Perché, banalmente, la gente è questo che chiede, Consigliere Arnoldi. Se vincerà lei, il contributo lo darà ancora o non lo darà più? Perché il tema è questo qui, scusatemi.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Non vincerò io, vincerà... (*Voci sovrapposte*)

Sindaco DRAGO CHIARA

Vincerà... perfetto, perfetto... No, no, no. Sto dicendo che quando si dice una cosa c'è una conseguenza, c'è una conseguenza. Poi può replicare, può replicare, mi faccia finire. Mi faccia finire!

Quando si dice una cosa, c'è una conseguenza. Io ripeto, ideologicamente posso dire: è orribile dare soldi alla scuola privata perché la scuola privata è privata e chi ci va lo sceglie e deve pagare. Ci vanno i ricconi, io dico, è ancora scuola, è ancora scuola. Ci vanno le famiglie che hanno più soldi a Cologno, ma allora cosa devono fare? Pagare tutta la scuola? No, io non penso che sia giusto, penso che un abbattimento minimo per garantire una retta sostenibile per tutti è scuola, ragazzi, non è: vado in vacanza, vado in hotel, vado alla spa, è scuola dai 3 ai 6, ok?

Quindi gli 80.000, secondo me, sono una cifra che va garantita alla scuola paritaria, il resto va su fasce ISEE, ed è un 10.000, ed è un'altra cosa completamente

diversa. Però davvero bisogna avere anche il coraggio di quello che si afferma. E i titoli, Consigliere Serughetti, a me non dà fastidio perché va lei sul giornale, ma vorrei vederla tutti i giorni sul giornale; mi dà fastidio perché alla fine il lavoro e i bambini che vanno lì risultano in qualche modo penalizzati dagli articoli che escono, perché 'la scuola paritaria, scontro in Consiglio Comunale', ma dovremmo andar d'accordo noi per primi adulti a fare i bambini e alle famiglie che queste due scuole dialogano e lavorano insieme, invece siamo qua a noi dire che ci sono bambini di serie A e di serie B e a fare mozioni che non hanno un senso. Perché, mi perdoni, non ha senso.

Se lei riesce a dirmi come devo modificare questa mozione perché abbia un senso, ma non ce l'ha, non ce l'ha, Consigliere Serughetti, perché lei, addirittura, prima, quando le ho detto: a cosa serve, cos'è quell'eccezione lì? Mi ha detto il comportamento del bambino e le strutture per andare a scuola. Cioè cos'è? La macchina per andare a scuola, la bicicletta, la mamma che l'accompagna a piedi? E il comportamento? Ma, cioè, stiamo veramente parlando di cose, uno, che non conosciamo e, due, che non esistono, ragazzi, che non esistono, creando contrapposizioni ad arte per strumentalizzare i bambini. È la cosa peggiore in assoluto, è la cosa peggiore in assoluto.

Poi capisco di più la posizione del Consigliere Arnoldi, che viene qua e dice: io son contrario per principio, perché per me la scuola privata non deve avere i soldi. Va bene, lo capisco, ma fare un discorso di questo tipo da una persona come lei, Serughetti, che conosce benissimo la scuola parrocchiale, che era anche nel consiglio parrocchiale, quindi sa bene le difficoltà anche di quella scuola lì, che ha vissuto la nascita della statale, la contrapposizione che c'è stata. Ma cosa le ha fatto la scuola paritaria?

Io, a ogni Consiglio sulla scuola, glielo chiedo perché veramente ogni volta leggo da parte sua un astio. L'ho chiesto anche al Consiglio di Amministrazione: ma cosa è successo con Serughetti che ogni volta che andiamo in Consiglio con voi è un tiro al bersaglio? E non hanno gli stranieri, e non prendono questo, come se fossero loro che non prendono gli stranieri, li prendono, dicevamo, quest'anno proprio che hanno preso tutti i disabili che ci sono, pagando le insegnanti loro di sostegno. Allora qual è il problema con la scuola paritaria? Ce lo dica perché magari se capiamo quello poi capiamo anche il senso delle sue mozioni. Francamente, senza capire questa cosa mi sfugge il senso di discutere un'ora del sesso degli angeli. È il sesso degli angeli, Serughetti.

Abbiamo già le agevolazioni per la mensa, abbiamo già quelle per il trasporto, il materiale non lo comprano. Che soldi devo dare? Mi dica cosa devo scrivere, me lo dica! Non perché devo fare io il lavoro degli Uffici, ma perché se la presento a Lidia domani, Lidia... cioè?

Cons. SERUGHETTI AURELIO
Glielo dico.

Sindaco DRAGO CHIARA

Cioè? Il contributo per che cosa?

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Se posso rispondere e chiudere il ragionamento. Allora tutto questo discorso che ha fatto, son problemi suoi, ha parlato ad alta voce per se stessa perché a me cos'abbia fatto la scuola paritaria, cos'abbia fatto... queste qui sono solo illazioni che io non so neanche cosa siano. Perciò è tutta una sua fantasia che lei usa per sconfessare la grande bugia che è stata fatta negli anni passati, ma che è fatta anche adesso, che è quella degli ulteriori 10.000 euro. Perché non avete il coraggio di dire: gliene diamo 90 e chiuso.

Perché la mia mozione sui 10.000 euro è tutto il ragionamento che ha fatto sulla questione della scuola, la scuola cos'ha fatto, cosa le avete fatte? Son tutte sue elucubrazioni che servono solo a lei e basta, perché proprio non so neanche da che cosa escono. Io ho chiesto semplicemente di mettere a parità il diritto delle famiglie ad accedere a un ulteriore contributo e le dico come fare. Mettere le famiglie sul bonus dei 10.000 euro, la motivazione è mettere: fondo a disposizione per le famiglie in stato di ulteriore bisogno nel garantire l'accesso alla scuola ai bambini dell'infanzia. Punto e accapo.

Poi chi risponderà saranno quelli della scuola, che vogliono un ulteriore abbassamento della retta? Benissimo. Se della paritaria chiederanno un bisogno perché non riescono a comprare la cartella, benissimo, per dire... ti faccio degli esempi per dire come fare per dare e mettere pari dignità alle famiglie. E non faccia quella faccia da professoressa di essere tuttologa, perché anche lei non è tuttologa. Guarda, la conosciamo anche dal passato. Ma le dico una roba in più. La scuola forse la conosco meglio io che lei, glielo dico io com'è strutturata e com'è organizzata nell'organizzazione, non nell'insegnamento, quello glielo lascio a lei. Io ho anche l'umiltà di non essere tuttologo, quello che lei vuol dare lezioni a tutti in questo Consiglio, e l'ha fatto più volte anche prima.

Per quello che le ripeto un'ulteriore volta: il motivo della mia mozione è semplice ed è scritto, e ho fatto la premessa, le famiglie; qui non si parla della scuola e dei bambini, si parla dell'aiuto alle famiglie. Punto e accapo.

Poi le motivazioni, però io non ho ancora saputo perché ci si fa passare direttamente il pagamento qui e non viene lasciato alle famiglie i 10.000 euro, perché ci si fa fare la delega.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

(Fuori microfono) Servono per abbattere la retta e si passano...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

No, ma la si dà alle famiglie.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

(Fuori microfono) Ma per cosa alle famiglie, se hanno...?

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Ma scusa, ti leggo la delibera? Per l'abbattimento ulteriore alle famiglie, c'è scritto. Non ho lo Spirito Santo. Non c'è scritto "l'Ente". "Alle famiglie" c'è scritto. L'italiano.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Per norma tutte le famiglie dovrebbero giustificare le spese. È più comodo darlo alla scuola materna, che riduce le spese alle famiglie, che con un unico documento giustifica la spesa. Punto.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

(Intervento fuori microfono non udibile).

Ass. PEZZOLI DANIELE

È un'altra cosa. Gli 80.000 euro sono per l'abbattimento dei costi generali di gestione e i 10.000 euro servono per chi è più in difficoltà. Sono due cose diverse. Però, poi, sfugge un'altra cosa che ha intercettato prima con l'intervento anche il Consigliere Sesani: la scuola paritaria esiste e fa un servizio che il Comune non può dare; il Comune ha tentato di dare questo servizio, non può darlo comunque in maniera completa, costruendo la propria scuola.

Il contributo che si sta dando ai bambini che ci sono in quella scuola è quello che noi abbiamo pagato e stiamo pagando per la realizzazione della scuola stessa, perché, altrimenti, se non avessimo voluto più dare il contributo alla scuola materna, avremmo dovuto costruire una scuola...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

(Fuori microfono) Non è questo il discorso.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Eh, no, è anche questo. C'è anche questo da considerare. Nel discorso che lei dice: gli diamo 90.000 euro e fatela finita; non è così perché noi gli rendiamo 80 perché loro fanno un servizio che il Comune non può garantire, altrimenti avremmo dovuto costruire una scuola più grande per soddisfare al 100% la risposta, e avremmo potuto mandare più gli 80.000 euro alla scuola paritaria perché tanto il Comune poteva assorbire tutta la domanda dell'istruzione della scuola materna. È così, è così.

Fa un servizio che noi non possiamo garantire. Cosa dobbiamo fare? Dargli due dita negli occhi? Non penso proprio! E allora diamo un contributo, quello che noi stiamo pagando e abbiamo pagato per la costruzione, a loro lo diamo come contributo per abbattimento generale dei costi, i 10.000 in più servono per le rette, che l'altra scuola non ha; però l'altra scuola, la scuola statale, ha l'abbattimento ISEE della mensa e l'abbattimento ISEE del trasporto. Possiamo fare così, se le piace vedere

questi 10.000 euro: annulliamo le fasce ISEE della mensa e del trasporto, mettiamo 10.000 euro, accedono tutti lì, facciamo così? Però vuol dire che togliamo le fasce ISEE da un'altra parte, togliamo un'agevolazione per metterle più in chiaro, così lei è contento? Perché, alla fine, ruota tutto intorno a lì: lei vuol vedere che diamo 10.000 euro per l'abbattimento anche alla paritaria, che di fatto ci son già distribuiti in modo diverso. Punto.

È questa la faccenda. È così. Allora, la mensa la pagano tutti 94 euro, però gli diamo 10.000 euro a chi può accedere. Facciamo così? È la stessa cosa. Stiamo girando tutti intorno alla stessa cosa. È la stessa identica cosa.

Ass. GUERINI GIOVANNA

La proposta non è sostenibile. Non è applicabile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Comunque, mi spiace che sia arrivato, addirittura, alle offese personali perché, sinceramente, io ho detto più volte che, secondo me, lei parla di una cosa che non conosce e credo che sia testimoniato anche dalla mozione che ha presentato.

Sul resto, io parlo sempre di quello che conosco, di quello che non conosco non parlo, di solito sto zitta. Non faccio come lei, mi perdoni, non siamo tutti come lei. Ci sono altri interventi?

Cons. SERUGHETTI AURELIO

(Fuori microfono) Impari a star zitta.

Sindaco DRAGO CHIARA

No, non imparo a star zitta! E lei non me lo deve dire di stare zitta perché, fino a prova contraria, abbiamo tutti il diritto di parola e, tra l'altro, ricopro anche un ruolo istituzionale in questo momento, come lei, per cui certe frasi se le tenga! Perché ha parlato anche più di una volta, doveva fare due interventi, gliene abbiamo fatti fare quattro o cinque per fare lo show stasera sulla scuola, ok? Quindi, no, la faccio parlare anche troppo, per cui, guardi, veramente di star zitta può dirlo a qualcun altro, ma non proprio a me!

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione questa mozione.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 4 astenuti.

La mozione è bocciata.

Grazie a tutti. Buonanotte.